

XCIX^a SEDUTA

VENERDI 10 DICEMBRE 1937 - Anno XVI

Presidenza del Presidente FEDERZONI

INDICE

Bilancio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni	Pag. 3247	
Commemorazioni (dei senatori Pagliano, Longhi, Schiralli, Marghieri, Della Torre, Lustig Piazzesi, Vaccari, Mazzucco, Colonna, Centurione Scotto, Scalori, Manzoni)		
PRESIDENTE	3243	
SOLMI, ministro di grazia e giustizia	3245	
Commissari:		
(Nomina a commissario dei senatori Faina e Sani per la Commissione per la conversione dei decreti-legge; del senatore De Michelis per la Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio; del senatore Lago per la Commissione d'accusa dell'Alta Corte di giustizia; dei senatori Santi Romano, Gazzera e Ruffo di Calabria per la Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di giustizia)	3248	
Commissione per la riforma dei Codici	3247	
Congedi	3243	
Dazi doganali	3247	
Delega ad intervenire alle sedute (on. Teruzzi)	3246	
Disegni di legge:		
(Approvazione):		
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1 ^o febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare » (1714) (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3269	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale » (1717). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3269	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore » (1732). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3270	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera » (1764). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3270	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi » (1766). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3270	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa » (1767). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3270	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della marina » (1772). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3271	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1 ^a e 2 ^a classe » (1776). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3271	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca il 30 marzo 1937-XV » (1777). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3271	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 » (1779). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3273	
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giu-		

gno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia » (1782). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3273	Garda » (1804). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3278
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali » (1784) — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3273	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1° giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca » (1812). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3278
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante la autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime » (1788). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3274	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina » (1814). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3278
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi » (1792). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3274	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale "Vittorio Emanuele II" di Firenze » (1822). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3279
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto » (1793). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3276	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione » (1827). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3280
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 » (1797). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3276	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione "Eolia", con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo D (Isole Eolie) » (1833). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3280
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) » (1800). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3277	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale » (1837). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3281
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta » (1801). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3277	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana » (1838). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3281
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo alla istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche » (1803). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3277	« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia » (1841). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3281
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di	3277	(Discussione):	
		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario alla Associazione Nazionale per soccorrere i missionari italiani » (1778). — (<i>Approvato dalla Camera dei Deputati</i>)	3271
		CRISPOLTI	3272
		« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente	

la istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati». (1824). — (Approvato dalla Camera dei Deputati)	3279
GIULIANO	3280
(Presentazione)	3250, 3266
Interrogazioni:	
(Annuncio)	3284
(Risposta scritta)	3286
Omaggi	3248
Registrazioni con riserva	3246
Relazioni:	
(Presentazione)	3259
Uffici:	
(Sorteggio)	3266
Variazioni nella composizione del Governo	
(Assunzione della carica di Ministro per l'Africa Italiana da parte di S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo; attribuzione della qualifica di Ministro per la cultura popolare a Dino Alfieri; dimissioni del Ministro Alessandro Lessona; del sottosegretario Giuseppe Bianchini; nomina del Ministro Felice Guarnieri; dei Sottosegretari Attilio Teruzzi e Renato Ricci; soppressione del sottosegretariato di Stato per l'educazione fisica e giovanile)	3245
Votazione a scrutinio segreto:	
(Risultato)	3275, 3282

La seduta è aperta alle ore 16.

GALLENGA, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Cattaneo della Volta per giorni 4; Faina per giorni 11; Libertini Gesualdo per giorni 10; Maury de Morancez per giorni 12; Poggi Cesare per giorni 10; Tovini per giorni 10; Valerio per giorni 15.

Se non si fanno osservazioni, i congedi s'intendono accordati.

Commemorazione dei senatori Pagliano, Longhi, Schiralli, Marghieri, Della Torre, Lustig Piacuzzi, Vaccari, Mazzucco, Colonna, Centurione Scotto, Scalori e Manzoni.

PRESIDENTE. Troppi altri nomi di cari e insigni Colleghi si sono aggiunti, durante l'interruzione delle nostre adunanze, alla schiera degli scomparsi.

Cultori preclari degli studi giuridici erano Salvatore **Pagliano**, Silvio **Longhi**, Cataldo **Schiralli**, Alberto **Marghieri**: dei quali, i tre primi avevano onorato con l'ingegno e il carattere la magistratura; l'ultimo aveva illustrato la cattedra e il foro. Il Pagliano, napoletano, aveva percorso ono-

revolmente tutti i gradi della carriera giudiziaria fino al supremo ufficio di presidente di Corte di Cassazione. In quest'Assemblea partecipò efficacemente a numerose discussioni, con chiara e precisa eleganza di parola. Temperamento combattivo fu quello di Silvio Longhi, nato a Vestone, presso Brescia, strenuo propugnatore della teoria unitaria del diritto penale, destinata a integrare il sistema repressivo col preventivo, la quale venne poi accolta nel Codice Rocco del 1927. Ai meriti di giurista e di magistrato, il Longhi aggiungeva quello di aver aderito al Fascismo prima ancora della Marcia su Roma e di essere rimasto sempre un fervido gregario del Partito. In Senato parlò sovente, talora con novità ardita di concetti, ma sempre con vivida percezione del nesso intimo fra i problemi giuridici e i politici. Egli aveva lasciato la carriera giudiziaria come Procuratore generale della Cassazione. Allo stesso grado era giunto Cataldo Schiralli, di Corato; ma era stato nominato senatore già in età avanzata, e quando le condizioni malferme di salute non potevano più consentirgli una frequente partecipazione alla vita dell'Assemblea: infatti la sua attività parlamentare fu scarsissima. Per i medesimi motivi apparve di rado fra noi Alberto Marghieri, che pur aveva avuto una parte importante nelle vicende politiche della sua Napoli; ma la sua opera fu sopra tutto di maestro e di trattatista. Meritò egli la lode altissima di Vittorio Scialoja, che dichiarò essere stato il Marghieri, più che rinnovatore, uno dei fondatori di quegli studi giuridici commerciali che dovevano affermare nel mondo un nuovo primato della scienza italiana.

Minima può dirsi anche l'attività esplicata in Senato da Luigi **Della Torre**, banchiere, uno dei primi e, al suo tempo, più influenti socialisti milanesi, passato poi a militare nel campo riformista.

In quest'aula fu, invece, assiduo e operoso il triestino Alessandro **Lustig Piacuzzi**. Medico di grido, patologo di fama internazionale, a Cagliari, a Torino e a Firenze ha lasciato la traccia luminosa e benefica del suo magistero. Egli aveva visto consacrato il valore eccezionale dei suoi studi sulle malattie infettive e sulla relativa terapia, quando era stato chiamato, nel 1898, a fondare e dirigere in Bombay un laboratorio per la preparazione di un nuovo tipo di vaccino antipestoso, da lui ottenuto con un metodo originale e assai razionale. Iredentista fervente, interventista appassionato, allo scoppio della grande guerra si era arruolato come volontario, col grado di maggiore medico, prestando servizio all'ufficio sanitario del Comando Supremo, ove svolse un'attività mirabile nell'organizzazione dei servizi profilattici. Allorchè fra le armi più micidiali apparvero i gas da combattimento, il Lustig si dedicò con ardore alla creazione e all'apprestamento delle misure protettive;

e quello della difesa antigas rimase poi sempre il problema da lui studiato con attenta coscienza di scienziato e di soldato. Benemerito presidente, per molti anni, dell'Opera Nazionale per l'assistenza degli Invalidi di guerra, egli dimostrò costantemente di tener presenti le massime finalità nazionali e sociali della medicina. Ciò conferì speciale pregio di sensibilità e di competenza al copioso contributo di discorsi e di relazioni, con cui egli intervenne nei dibattiti svoltisi in Senato intorno alle più importanti questioni sanitarie.

Memoria di prodi soldati e di fierissimi fascisti hanno lasciato Giuseppe **Vaccari** ed Ettore **Mazzucco**; ed essa sopravviverà a loro lungamente nel cuore dei buoni Italiani. Un autentico eroe fu il generale Vaccari, il cui nome si è fulgidamente ricongiunto ai gloriosi fasti guerrieri della nativa Vicenza. Già segnalatosi per rare qualità di iniziativa e di ardimento nella campagna libica, egli offerse durante la grande guerra, prima nelle trincee carsiche, poi sulle contrastate posizioni del Montello, un sommo esempio delle più pure, delle più alte virtù militari. La figura del generale Vaccari campeggia splendidamente nel grandioso quadro della battaglia del Piave. «Di fronte a una gravissima e minacciosa situazione verificatasi nel settore del Corpo d'Armata ai suoi ordini», dice la motivazione della medaglia d'oro, «lasciato il suo posto di comando, si portava risolutamente fra le oscillanti ondate delle fanterie e, infiammandole con la vibrata parola e il fulgido esempio del più sereno disprezzo del pericolo, le lanciava a impetuoso attacco contro il nemico già imbalanzito, risolvendo col suo personale intervento, e a favore delle nostre armi, le sorti dell'aspra giornata». Non meno ammirabile fu il suo comportamento durante i duri combattimenti della Sernaglia, episodio centrale della battaglia di Vittorio Veneto: va ricordato il fatto che il Vaccari fu il primo, tra i comandanti di corpo d'armata, a ripassare il Piave in mezzo alle sue truppe, durante quell'inebriante epilogo della guerra. Dopo la pace, nominato sottocapo e successivamente capo di stato maggiore dell'Esercito, e poi comandante del corpo d'armata di Trieste, e quindi di questo di Roma, il generale Vaccari partecipò con tutta la sua generosa anima di soldato alle ansie e alle speranze della lotta intrapresa contro le fazioni distruttrici della vittoria e della Patria; perciò, appena egli venne raggiunto dai limiti di età, il suo posto naturale fu quello di militante nei ranghi delle camicie nere. In questa nostra Assemblea era da tutti amato e apprezzato per l'indole franca, maschia, cavalleresca, giovanilmente entusiasta.

Quella intrepidezza, quella salda tempra morale che Ettore Mazzucco aveva dimostrato, dopo le prime prove fatte brillantemente da subalterno nelle campagne coloniali, alla testa del suo battaglione sul Col di Lana, e poi nell'epica difesa dell'Asolone con la brigata «Macerata», fecero di lui,

nel triste tempo seguito alla guerra, l'animatore della riscossa fascista nel suo Monferrato. Affrontando impavido le violenze dei rossi, scampato per miracolo ai loro attentati, non diede quartiere al bolscevismo che tiranneggiava quella fiorente regione. Entrato alla Camera col primo gruppo di deputati fascisti, nel 1921, intervenne frequentemente, con notevole competenza, nelle discussioni dei problemi coloniali e militari; fu podestà di Alessandria, presidente dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati, membro del Direttorio Nazionale del Partito. Nominato senatore nel 1929, svolse anche in quest'aula un'attività intensa e appassionata, come membro del Direttorio dell'Unione dei senatori fascisti e come relatore e oratore su importanti disegni di legge. Era una forte e schietta figura di valoroso veterano, stimato da tutti per la fede, la saggezza e l'intemerata rettitudine.

Non par vero, tanto ci eravamo assuefatti alla cara consuetudine della sua presenza fra noi, che debba mancare qui il nostro decano: decano di nomina, perchè appartenente al Senato dal giugno 1900, ma, fino all'ultimo tempo, pronto e vigoroso nell'aspetto come nel sentimento, nel pensiero e nella parola. Dalla millenaria nobiltà del suo sangue Prospero **Colonna** trasse soltanto la norma severa di una vita tutta rivolta al compimento dei più elevati doveri. Fu l'indimenticabile sindaco di Roma, durante due periodi di cinque anni ciascuno, ambedue particolarmente importanti: dal 1899 al 1904 e dal 1914 al 1919. Romano di antichissima e purissima razza, votato con tutte le energie dello spirito al culto di Roma, sentì profondamente i problemi della vita e dello sviluppo della Capitale. Parecchi di essi affrontò con coraggio tanto più meritorio in un'epoca nella quale il Campidoglio trovava di solito nel Governo dello Stato, anzi che un sostegno, un ostacolo a qualsiasi azione organica di rinnovamento della Città eterna; non pochi di quei problemi felicemente risolse. La sua opera di capo dell'Amministrazione di Roma si interruppe soltanto per lo scoppio della grande guerra. Nel maggio del 1915 egli recò alla Reggia i voti dell'Urbe per l'intervento; pochi giorni dopo, toccava a lui l'onore di redigere la relazione al Senato sul disegno di legge che conferiva i pieni poteri al Governo del Re; il 24 maggio, rivestita l'uniforme di tenente colonnello di cavalleria, raggiungeva al fronte i suoi tre degni figliuoli soldati. Restò in zona d'operazioni, finchè le vitali necessità della Capitale non lo costrinsero a tornare al suo posto di responsabilità, che tenne splendidamente, sino al giorno in cui non poté superare il proprio dissenso da un Governo che aveva instaurato il dominio della peggiore demagogia. Ritiratosi a vita privata, conservò nel cuore la certezza della rinascita spirituale e politica della Nazione, e fu fra i primi della vecchia generazione a salutare in Mussolini il Duce della nuova Italia, anche

se aspettò i momenti più aspri della controffensiva antifascista per dare al Fascismo la propria adesione formale. Qui la sua voce eloquente e autorevole risuonò nei momenti più solenni della vita nazionale: nella seduta del 19 maggio 1929 si rese interprete dell'esultanza concorde dell'Assemblea per la soluzione del dissidio fra Stato e Chiesa; il 30 maggio 1934 illustrò l'opera compiuta dal Regime per la monumentale bellezza dell'Urbe con la costruzione di Via dell'Impero e di Via dei Trionfi; il 14 dicembre 1935 parlò per l'ultima volta in Senato, esaltando con commossa vibrante parola lo sforzo mirabile e gigantesco compiuto dall'Italia in armi per la sua affermazione imperiale nel mondo, ed esprimendo la riconoscenza della Nazione per l'opera titanica compiuta dal Duce. Prospero Colonna rappresentò il tipo perfetto di quello che dovrebbe essere il gran signore, nella piena e vivace consapevolezza delle condizioni e delle esigenze morali, sociali, nazionali del nostro tempo.

Meritevole di essere ricordata accanto a lui è, senza dubbio, la figura di un altro gentiluomo nobilmente operoso e costantemente ispirato da vivissimo patriottismo: il genovese Carlo **Centurione Scotto** che, noncurante degli agi familiari, nè pago delle soddisfazioni che poteva dargli il nome illustre della sua casa, compiuti gli studi di ingegneria a Torino e a Liegi, dedicò per oltre venticinque anni, in Italia e all'Estero, la sua perizia tecnica all'industria ed eseguì i primi trasporti di energia elettrica nel nostro Paese. Intrapresa poi, coi propri mezzi, la bonifica di suoi vasti tenimenti, ottenne i maggiori riconoscimenti per i risultati raggiunti nell'assecondare l'azione del Regime per il risanamento e l'avvaloramento del suolo d'Italia. Nonostante l'età ormai avanzata, era stato volontario di guerra; era tesserato del Partito fascista dalla data del 1919; aveva esercitato per più anni con alacrità e abnegazione esemplari l'ufficio di presidente della Croce Rossa Italiana; ogni suo pensiero, ogni suo atto furono sacri alla Patria.

Dovrei ora ricordare Ugo **Scalori**: dire del suo gagliardo temperamento politico, del suo ingegno acuto e finissimo, del suo delicato gusto d'umanista, del suo ardente cuore di italiano e di fascista. Ma non saprò farlo degnamente, perchè tanti anni di mutuo fiducioso affetto, di quotidiana vicinanza, di ininterrotta cooperazione mi tolgono la possibilità di parlare di lui senza che una pungente commozione mi turbi. Voglio dire soltanto che, pur godendo della rispettosa considerazione e dell'istintiva simpatia di tutti, egli fu da pochi conosciuto per ciò che realmente valeva. Un'umiltà dignitosa, un senso vigile di riserbo discreto velarono sempre la sua personalità, che pur era spiccata e sicura. Egli era uno di quegli uomini che non si fanno mai avanti quando ci sarebbe da profittare per loro, ma che peraltro non si traggono mai da parte quando c'è da rischiare per una causa supe-

riore. Scalori appariva soltanto nelle ore difficili, disinteressato, coraggioso senza jattanze, chiaro-veggente e sereno: così lo ricordo nelle lotte dell'interventismo e in quelle contro il disfattismo, alla Camera; e in quest'Assemblea quando si trattò di difendere il Regime. Poi, sedate le tempeste, rimesse le cose sul buon cammino, egli si appartava, silenzioso, modesto, quasi desideroso di farsi dimenticare. Non aveva altra ambizione fuorchè quella di vedere sempre più luminosamente realizzate le sue speranze per l'ordinato e laborioso ascendere dell'Italia fascista. Per deciderlo ad accettare la carica di senatore segretario, e poi quella di senatore questore, convenne forzare la sua riluttanza, che era sincera e fondata nelle qualità stesse della sua natura così sensitiva ed amabile. Fu un incomparabile collaboratore: la sua illuminata saviezza non aveva pari che nel suo zelo scrupoloso, nella sua ampia e sperimentata competenza amministrativa. Possedeva estesissima cultura, versatilità e prontezza di attitudini dialettiche, con in più una vena dolcemente ironica che dava saporito rilievo alle sue osservazioni: sarebbe stato, se avesse voluto, un oratore notevolissimo. Molte delle sue capacità sono rimaste sterili, tranne quella di servire virtuosamente, austeramente, fervidamente il Paese. A lui ciò è bastato. A noi non resta che rimpiangere con accorata tristezza la perdita repentina del dilettevole amico.

Del senatore conte Gaetano **Manzoni**, dei servizi da lui resi allo Stato, devo tacere, in omaggio alla volontà, che egli espresse, di non essere commemorato.

Alla memoria di lui e degli altri colleghi che ci hanno lasciato vada il nostro pensiero affettuoso e riverente.

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SOLMI, *Ministro di grazia e giustizia*. Mi associo a nome del Governo alle nobilissime parole pronunciate dall'illustre Presidente di questa Assemblea per la scomparsa dei senatori da Lui altamente e degnamente commemorati.

Variations nella composizione del Ministero.

PRESIDENTE. Comunico al Senato i seguenti messaggi del Capo del Governo, relativi a variazioni nella composizione del Ministero:

« Roma, addì 8 giugno 1937-XV.

« Informo la E. V. che, in dipendenza del cambiamento della denominazione del Ministero per la stampa e la propaganda in quella di Ministero della cultura popolare, con decreto del 1° corrente mese Sua Maestà il Re d'Italia Imperatore di Etiopia ha attribuito, su mia proposta, all'ono-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

revole avv. Dino Alfieri, deputato al Parlamento, già Ministro Segretario di Stato per la stampa e la propaganda, la qualifica di Ministro Segretario di Stato per la cultura popolare.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

« Roma, addì 20 luglio 1937-XV.

« Informo l'E. V. che, con decreto del 15 corrente mese, Sua Maestà il Re Imperatore ha accettato — su mia proposta — le dimissioni rassegnate dall'on. avv. Giuseppe Bianchini, deputato al Parlamento, dalla carica di Sottosegretario di Stato per le finanze.

« Il Capo del Governo
« Primo Ministro Segretario di Stato
« MUSSOLINI ».

« Roma, addì 16 novembre 1937-XVI.

« Informo l'E. V. che, a seguito della soppressione del Sottosegretariato di Stato per l'educazione fisica e giovanile, disposta con Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, che istituisce la "Gioventù Italiana del Littorio", con Regio decreto 12 novembre 1937-XVI l'onorevole Renato Ricci, deputato al Parlamento, ha cessato dalla carica di Sottosegretario di Stato per l'educazione fisica e giovanile.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

« Roma, 23 novembre 1937-XVI

« Informo l'E. V. che, con decreto del 20 corrente mese, Sua Maestà il Re Imperatore ha accettato, su mia proposta, le dimissioni rassegnate dall'on. dott. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento, dalla carica di Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana. Con decreto di pari data Sua Maestà il Re Imperatore mi ha affidata la direzione del Ministero dell'Africa Italiana.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

« Roma, 23 novembre 1937-XVI.

« Informo l'E. V. che, con decreto Reale del 10 corrente mese, il Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute è stato elevato a Ministero.

« Con decreto di pari data, Sua Maestà il Re Imperatore ha nominato, su mia proposta, Ministro di Stato per gli scambi e per le valute il prof. dott. Felice Guarneri.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

« Roma, addì 23 novembre 1937-XVI.

« Informo l'E. V. che con decreti del 20 corrente mese, Sua Maestà il Re Imperatore ha nominato, su mia proposta, l'on. Attilio Teruzzi e l'on. Renato Ricci, deputati al Parlamento, Sottosegretari di Stato, rispettivamente, per l'Africa Italiana e per le corporazioni.

« Il Capo del Governo
« MUSSOLINI ».

Messaggio.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura del messaggio inviato dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

GALLENGA, segretario:

Roma, 9 dicembre 1937-XVI.

« Ho il pregio di rimettere all'E. V. copia conforme del decreto del Duce col quale l'on. Attilio Teruzzi, Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, viene delegato ad intervenire alle sedute del Senato del Regno ed a prendere parte alle discussioni relative agli affari di competenza del Ministero dell'Africa Italiana.

Il Sottosegretario di Stato
« GIACOMO MEDICI DEL VASCELLO ».

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
E
MINISTRO DELL'AFRICA ITALIANA

Vista la legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2263, sulle attribuzioni e prerogative del Capo del Governo Primo Ministro Segretario di Stato;

DECRETA:

L'on. Attilio Teruzzi, deputato al Parlamento, Sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, è delegato ad intervenire alle sedute del Senato del Regno ed a prendere parte alle discussioni relative agli affari di competenza del Ministero dell'Africa Italiana.

Roma, addì 7 dicembre 1937-XVI.

Il Capo del Governo
Primo Ministro Segretario di Stato
MUSSOLINI.

Contratti e Decreti registrati con riserva.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura dei messaggi del Presidente della Corte dei conti con cui ha trasmesso l'elenco dei contratti registrati durante l'esercizio 1936-37, per i quali l'amministrazione non ha seguito il parere del Consiglio di Stato, e l'elenco

delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di luglio 1937-XV.

GALLENZA, segretario:

« Roma, 19 ottobre 1937-XV.

« A S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza alle disposizioni contenute nell'articolo 32 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro trasmettere alla E. V. l'elenco dei contratti i cui decreti di approvazione sono stati registrati da questa Corte durante l'esercizio finanziario 1936-37 e per i quali l'amministrazione non ha seguito il parere del Consiglio di Stato.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

« Roma, 15 novembre 1937-XVI.

« A S. E. il Presidente del Senato del Regno.

« In osservanza all'articolo 26 del Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato col Regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, mi onoro di rimettere a V. E. l'elenco delle registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti nella seconda quindicina del mese di luglio 1937-XV.

« Il Presidente

« GASPERINI ».

Dazi doganali.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dare lettura di cinque decreti del Capo del Governo relativi a modificazioni della tariffa dei dazi doganali, trasmessi dal Ministro delle finanze.

GALLENZA, segretario:

« Roma, 7 luglio 1937-XV.

« Ho il pregio di trasmettere a codesta onorevole Presidenza copia del seguente decreto del Capo del Governo emanato in virtù della facoltà concessa con l'articolo 2 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1747:

Decreto del Capo del Governo 25 maggio 1937-XV, che proroga al 31 luglio p. v. il termine stabilito dall'altro decreto del 13 gennaio 1937-XV, col quale furono temporaneamente modificati i dazi sui suini.

« Il Ministro

« THAON DI REVEL ».

« Roma, 9 agosto 1937-XV.

« Ho il pregio di trasmettere a codesta onorevole Presidenza copia del seguente decreto del Capo del Governo emanato in virtù della facoltà

concessa con l'articolo 2 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1747:

Decreto del Capo del Governo 28 luglio 1937 - Anno XV, concernente modificazioni al trattamento doganale della gomma elastica mescolata con ossido di zinco o con nero fumo.

« Il Ministro

« THAON DI REVEL ».

« Roma, 10 settembre 1937-XV.

« Ho il pregio di trasmettere a codesta onorevole Presidenza copia del seguente decreto del Capo del Governo emanato in virtù della facoltà concessa con l'articolo 2 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1747:

Decreto del Capo del Governo 28 agosto 1937-XV, concernente l'importazione di concimi azotati in esenzione da dazio.

« Il Ministro

« THAON DI REVEL ».

« Roma, 21 settembre 1937-XV.

« Ho il pregio di trasmettere a codesta onorevole Presidenza copia dei seguenti decreti del Capo del Governo, emanati in virtù della facoltà concessa con l'articolo 2 del Regio decreto-legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1747:

Decreto del Capo del Governo 27 agosto 1937-XV, concernente la proroga del dazio ridotto per i suini fino al 31 dicembre 1937-XVI;

Decreto del Capo del Governo 27 agosto 1937-XV, concernente l'importazione di solfato di ammonio in esenzione da dazio.

« Il Ministro

« THAON DI REVEL ».

Bilancio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Ministro delle corporazioni ha trasmesso copia del bilancio 1936 dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, con la seguente lettera:

« Roma, 6 agosto 1937-XV.

« A norma dell'articolo 14, secondo comma, del Regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, concernente l'esercizio delle assicurazioni private mi prego trasmettere alla E. V. due copie del bilancio relativo all'esercizio 1936 dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci.

« Il Ministro

« LANTINI ».

Commissione per la riforma dei Codici.

PRESIDENTE. Comunico inoltre al Senato che il Presidente della Commissione parlamentare,

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

costituita a norma dell'articolo 2 della legge 30 dicembre 1923-II, n. 2814 e degli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 1925-IV, n. 2260, ha trasmesso il parere che alla Commissione medesima era stato richiesto da S. E. il Ministro di grazia e giustizia, sul progetto del Libro I del Codice civile.

Variazioni nelle Commissioni.

PRESIDENTE. Partecipo al Senato che l'onorevole senatore De Michelis ha presentato le dimissioni da componente della Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti-legge e che, essendo in detta Commissione resosi vacante anche un altro posto, ho, in conformità del mandato conferitomi dall'Assemblea nella seduta del 30 aprile 1934-XII, chiamato gli onorevoli senatori Faina e Sani a far parte della Commissione stessa;

che ho chiamato il predetto onorevole senatore De Michelis a coprire un posto resosi vacante nella Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei trattati di commercio;

che ho chiamato l'onorevole senatore Lago a coprire un posto resosi vacante nella Commissione d'accusa dell'Alta Corte di Giustizia;

che ho chiamato gli onorevoli senatori Santi Romano, Gazzera e Ruffo di Calabria a coprire tre posti resisi vacanti nella Commissione per il giudizio dell'Alta Corte di Giustizia.

Elenco di omaggi.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura dell'elenco degli omaggi pervenuti al Senato.

GALLENGA, segretario:

Ministero della educazione nazionale - Direzione generale delle Accademie e Biblioteche:

1° *The Annual Register. New Series: dal 1863 al 1885;*

2° *Almanach imperial de la France: 1804, 1807, 1809-1812, 1816, 1817, 1819, 1821, 1822, 1828, 1829, 1832-1843, 1845, 1846, 1848, 1858, 1861;*

3° *Contemporary Review: dal 1866 al 1895;*

4° *Revue britannique: dal 1849 al 1855;*

5° *The Times: 1877-1879, 1882-1884, 1896-1901;*

6° *Tour du monde: dal 1860 al 1873;*

7° *Bibliographie de France: dal 1892 al 1902;*

8° *Science sociale: dal 1893 al 1915.*

Senatore Gaudenzio Fantoli:

1° *Il corso di estimo danni grandine al R. Politecnico di Milano.* Parole del senatore G. Fantoli. Milano, 1937-XV;

2° *La premiazione dei migliori laureati. La rievocazione della prima battaglia al Sindacato di Milano.* Parole del senatore G. Fantoli. Milano, 1937-XV.

Istituto nazionale delle assicurazioni: *Atti del*

Istituto nazionale delle assicurazioni. Vol. IX. Roma, 1937-XV.

Senatore Vittorio Cian:

1° *La stenografia di Stato al Senato del Regno.* Discorso. Roma, 1937;

2° Adolfo Faggi: *Vittorio Cian, Dante e le arti figurative.* Torino, 1937.

Alessandro Chigi: *Giuseppe Tanari.* Bologna, 1937.

Comitato per le onoranze al prof. arch. S. G. Locati: *Architetto S. G. Locati. Progetti. Costruzioni. Rilievi.* Pavia, 1936-XIV.

Marco Acquaderni: *La nuova impresa.* Carme. Milano, 1936.

Marco Pomilio: *Con i Dubat: Fronte sud.* Firenze, 1937.

Silvio Gai: *Il problema italiano dei depositi di liquidi combustibili.* Roma, 1937.

Senatore Pietro Niccolini: *Giovanni Grosoli e la politica ecclesiastica italiana dal 1878 al 1929.* Ferrara, 1937.

Federazione nazionale fascista dei proprietari di fabbricati:

1° *Il mercato edilizio. Dati riassuntivi del 1935-XIII-XIV.* Roma, 1937;

2° *L'autodisciplina di categoria nella conciliazione delle vertenze locatizie.* Padova, 1937.

Registro italiano navale ed aeronautico: *Libro-registro aeronautico.* Roma, 1937-XV.

Senatore Giuseppe Broglia: *Cassa di risparmio di Torino. Bilancio dell'esercizio 1936.* Torino, 1937-XV.

Enrico Damiani: *Italia e paesi di lingue slave.* (Dai saggi raccolti a cura della Società filologica romana e dedicati a Vittorio Rossi). Firenze, 1936-XV.

Senatore Mario Nicolis di Robilant:

Fürstin Marie Radziwill: *Briefe vom deutschen Kaiserhof. 1889-1915.* Berlin, 1937.

Cartiere Pietro Miliani: *La carta a mano.* Fabriano, 1937-XV.

Ferruccio Lantini: *Realizzazioni corporative.* Discorso. Roma, 1937-XV.

Confederazione fascista degli industriali:

Giuseppe Volpi di Misurata: *Il progresso economico dell'Italia fascista.* (Traduzione francese, inglese e tedesca). Roma, 1937-XV.

Senatore Pietro Sitta: *Il catasto e la perequazione fondiaria in Italia.* Roma, 1937-XV.

Stamperia di «A Muvra»:

Mario Felice Peraldi: *Discorso accademico sull'origine degli abitanti della Corsica.* Aiaccio, 1937.

Confederazione fascista degli industriali, Roma: *Come prevenire gli infortuni.* Milano, 1937.

Italian Chamber of Commerce:

Alberto C. Bonaschi: *Italian Currents and Curiosities in the English Literature from Chancer to Shakespeare.* New York, 1937.

Zanetti Francesco: *Pio X aneddoto.* Roma, 1937.

Società italiana per le strade ferrate meridionali, Roma: *La Società italiana per le strade ferrate*

meridionali nel 75° anno di vita (1862-1937). Milano, 1937.

Gaspere Ambrosini:

1° *Arabi ed ebrei in Palestina*. Roma, 1936 - Anno XIV;

2° *Rilievi giuridico-politici sulla fine del mandato in Siria e nel Libano*. Roma, 1937-XV;

3° *La situazione internazionale dell'Egitto e il regime del Canale di Suez*. Firenze, 1937-XV.

Leopoldo Sandri: *Il governo pontificio in Corsica all'epoca di Eugenio IV*. Livorno, 1936.

E. Onatsky: *La terminologia etnica nell'Europa orientale*. Napoli, 1936.

Orazio Pedrazzi: *Prague*. Traduit de l'italien. Bruxelles, 1937.

Federazione dei Fasci di combattimento, Bologna: *Guida dell'assistenza per la città e provincia di Bologna*. Bologna, 1937-XV.

Senatore Piero Ginori-Conti:

1° *L'opera dell'Istituto del boro e silicio per il vetro d'ottica scientifico italiano*. Firenze, 1937 - Anno XV;

2° *La vita del Beato Jeronimo Savonarola, pubblicata secondo il Codice ginoriano, a cura del Principe Piero Ginori Conti*. Firenze, 1937-XV.

3° G. Gentili: *Di alcune carte nautiche dei secoli XV-XVII conservate a Firenze nella Biblioteca del principe Piero Ginori Conti*. Firenze, 1936;

4° *L'apparato per le nozze di Francesco De' Medici e di Giovanna d'Austria, a cura del principe Piero Ginori Conti*. Firenze, 1936-XIV;

Comitato Polonia - Italia:

Verdiani C.: *Omalarstwie toskauskim epoki Odrodzenia*. Warzauw, 1937.

Banque de Finlande: *Bank of Finland*, 1936.

Comune di Recanati: *1° Centenario della morte di G. Leopardi. Luoghi cantati dal poeta*.

Bruno Coceani:

1° *La pesca nel quadro dell'autarchia*. Roma, 1937;

2° *Il contributo della pesca al fabbisogno nazionale dei grassi*. Trieste, 1937;

3° *I fuorusciti adriatici durante la grande guerra*. Trieste, 1937.

Confederazione Industriali Fascisti: *Francesco Matarasso*. Roma, 1937.

G. Calamani: *Istituto Nazionale Assicurazioni. Bilancio consuntivo*. 1937.

Senatore Giovanni Ciraoło:

Miliani Luigi: *La piena dei fiumi veneti e i provvedimenti di difesa. L'Adige*. Firenze, 1937.

Giannetto Avanzi: *Lo schedario centrale di bibliografia sul Fascismo*. Roma, 1937.

Andrea Menchetti: *Storia di un Comune rurale della marca anconetana*. Sinigaglia, 1937.

Riccardo del Giudice: *L'attività confederale dell'anno 1936*. Roma, 1937.

Due Astrando: *Les petits états d'Europe*. Nice, 1938.

Accademia lucchese di scienze lettere ed arti: *Castruccio Castracani*. Firenze, 1934.

Federazione nazionale fascista degli esercenti

imprese di comunicazioni elettriche: *La organizzazione industriale dei servizi di comunicazioni elettriche in Regime fascista*. Roma, 1937.

C. Belloni: *Un banchiere del Rinascimento. Bindo Altoviti*. Roma, 1935.

G. Guzzoni: *Possibilità siderurgiche nell'A. O. I.* Roma, 1937.

Nicola Tommaso Pace: *I Consigli provinciali delle Corporazioni*. Roma, 1937.

Camilla Bonelli ved. Sibilia:

Salvatore Sibilia: *Contributo agli studi del Risorgimento*. Roma, 1937.

Giorgio Bardanzellu: *Giuseppe Macherione poeta del Risorgimento e profeta della Nuova Italia*. Roma, 1937-XV.

R. Legazione di Danimarca in Roma: *Denmark 1937*. Copenhagen, 1937.

Senatore Gino Ducci:

1° *Il controllo navale in Spagna*. Roma, 1937-XV;

2° *Il problema coloniale della Germania*. Roma, 1937;

3° *La Germania e le sue aspirazioni coloniali*. Roma, 1937-XVI.

Confederazione fascista degli industriali:

1° *L'industria e le opere sociali*. Roma, 1937 - Anno XV;

2° *Gobbi: Il concorso degli industriali alla protezione ed assistenza della maternità e infanzia*. Roma, 1937-XV;

3° A. Ferrari: *L'industria alimentare italiana nel campo della alimentazione infantile*. Roma, 1937-XV.

Francesco Loddo-Canepa: *Dizionario archivistico per la Sardegna*. Vol. I. Cagliari, 1926-1931.

Senatore Francesco Campolongo: *Romanità in Gioacchino da Fiore*. Roma, 1937-XV.

Senatore Filippo Crispolti: *Accanto alla tomba di mia moglie*. Elegia. 1937.

Associazioni fasciste degli industriali e degli artigiani della Libia: *Le Associazioni fasciste degli industriali e degli artigiani della Libia nell'ordinamento sindacale corporativo*. Tripoli, 1937.

Cimorelli Giuseppe: *Intorno alla tassa di ricchezza mobile. Cenni storici e sintesi della legge*. Napoli, 1937.

Camillo Corsanego: *La repressione romana dell'adulterio*. Roma, 1936.

Segreteria di Stato della Repubblica di San Marino: *La Repubblica di San Marino*. Milano, Anno XVI.

Ermanno Amicucci: *Pier Carlo Boggio, caduto nella battaglia di Lissa*. Torino, 1937-XV.

Senatore Guido Mazzoni:

1° *Arriba España*. Versi. Firenze, 1937;

2° *« La scuola di ballo » commedia di Carlo Goldoni*. Tivoli, 1937-XV;

3° *La vittoria di Roma su l'Affrica nel poema del Petrarca*. Arezzo, 1937-XV.

Ambasciata del Giappone in Roma: *The Thirty-Sixth Financial and economic Annual of Japan*, 1936.

Lidia Bianchi: *La Mostra del Settecento bolognese*. Roma, 1937-XVI.

Annibale Alberti: *Luisa Sanfelice*. Discorso. Urbino, 1937-XV.

Comando della Milizia nazionale forestale: *Milizia forestale: dal V al XV E. F.* Bergamo, 1937 — Anno XV.

Associazione fra le Società italiane per azioni: *Notizie statistiche delle Società italiane per azioni*. XV edizione, 1937.

Giorgio Mortara: *Prospettive economiche*. XVI edizione, 1937.

Giovanni Vincenzo Cima: *Stenografia italiana-corsiva, sistema Cima*. Torino, 1937-XVI (XV edizione).

Senatore Luigi Cozza:

1° *La riattivazione del ramo del Tevere a sinistra dell'isola di S. Bartolomeo*. Roma, 1907;

2° *Impiego del cemento armato nelle opere marittime fisse e natanti*. Milano, 1911;

3° Pala F.: *Opere a difesa della spiaggia di Marina di Pisa contro le corrosioni del mare*. Prefazione di L. Cozza. Roma, 1914;

1° *Gli acquedotti e le opere igieniche*. Roma, 1937-XV.

Senatore Arturo Marescalchi:

1° R. Stazione sperimentale agraria di Modena. B. Pantoli, A. Curini Galletti, A. Fabbri: *Rilevico pedologico del comprensorio della bonifica cremonese-mantovana*. Testo e tavole. Modena, 1936-XV;

2° Palladino G., *I maggiori problemi delle Corporazioni a ciclo riproduttivo*. Roma, 1935 — Anno XIII;

3° Julo Fornaciari: *Nel Piano dell'Impero*. Bologna, 1937-XV;

4° *Come si concima il frumento*. A cura di L. Marimpetri e E. Zanini. Roma, 1936-XV;

5° Lando Ambrosini: *Fini, organizzazioni e sviluppi della radiofonia rurale*. Milano, 1937-XV;

6° G. Volpe: *La Sicilia e la bonifica*. Roma, 1937-XV;

7° V. Saffioti Candido: « *I rurali* » commedia in tre atti. Palmi, 1937-XV;

8° *Celebrazione 25° annuale dell'Associazione licenziati*. Istituto Aldini-Valeriani. Bologna. Discorso di A. Marescalchi, 1937-XV;

9° *Premier Congrès international du raisin*. Tunis, 1937.

Domenico Galante: *Rassegna di legislazione italiana* (1936). Roma, 1937-XV.

Romeo Vuoli: *La rappresentanza politica del Senato del Regno*. Milano, 1937-XV.

Rivista di Artiglieria e Genio:

C. Montù: *Storia dell'artiglieria italiana*. Roma, a. XI-XV, voll. 4.

Senatore Carlo Calisse: *Onoranze di Civitavecchia a Carlo Calisse*. Civitavecchia, 1937-XV.

Senatore Pier Silverio Leicht: *Un rescovo napoletano*. Roma, 1937-XV.

Roberto Agosti:

Colocci Vespucci Adriano: *Gli Attoni (Gens Actonia)*. Roma, 1932.

Achille Rivolta: *Borsa e risparmio*. Milano, 1938-XVI.

Pio Ciprotti: *De iniuria ac diffamatione in iure poenali canonico*. Roma, 1937.

Italo Lunelli: *La biblioteca comunale di Trento*. Trento, 1937-XVI.

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura dell'elenco dei disegni di legge e delle relazioni presentati alla Presidenza durante l'interruzione dei lavori parlamentari.

GALLENGA, segretario:

DISEGNI DI LEGGE.

Dal Capo del Governo Primo Ministro:

Dichiarazione di solennità civile dell'anniversario della nascita di Guglielmo Marconi (1761).

Dal Ministro delle finanze:

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (1760).

Dal Ministro della guerra:

Aggiornamento della legge 13 dicembre 1928 — Anno VII, n. 3086, relativa all'allevamento ed all'impiego dei colombi viaggiatori (1959).

Personale per il funzionamento dei servizi dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (1960).

Dal Ministro per la cultura popolare:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1795, contenente norme per la disciplina dei premi letterari (1787).

Dal Ministro delle comunicazioni:

Riscatto della ferrovia Conegliano-Vittorio Veneto (1929).

Dal Ministro dell'interno:

Riordinamento delle circoscrizioni comunali nel Basso Polesine (1956).

Distacco dal Comune di Nibbiano (Piacenza) ed aggregazione a quello di Pometo (Pavia) delle frazioni Moncasacco, Mostarine e Casanova (1957).

Rettifiche di confine fra le provincie di Milano e di Cremona (1958).

Dal Presidente della Camera dei Deputati:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 580, riguardante la estensione ai benemeriti delle operazioni militari nell'Africa Orientale dei benefici a favore degli ex combattenti preveduti nelle leggi e nei regolamenti professionali (1720-B).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 596, contenente disposizioni per gli atti di acquisto e di alienazione di beni immobili da parte dei Fasci di combattimento e delle Federazioni dei Fasci di combattimento (1721-B).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 633, relativo alla modificazione degli articoli 7 e 47 del Regolamento per la Milizia Nazionale della Strada ed alla costituzione della forza in congedo della Milizia stessa (1762).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 641, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione di una nuova strada a monte dell'abitato di Genova-Nervi e sono state dettate le relative norme di attuazione (1763).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera (1764).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 658, concernente la riaggregazione alla Provincia di Littoria dei Comuni di Ponza e Ventotene (1765).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (1766).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa (1767).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 681, concernente l'esonero dal dazio di esportazione per l'olio di oliva al solfuro e per l'olio di oliva destinato alle tonnare delle nostre Colonie (1768).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 670, che modifica le disposizioni dell'articolo 12 del Regio decreto 29 dicembre 1927-VI, n. 2452, riguardanti le facoltà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per la vendita dei prodotti destinati all'esportazione (1769).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 682, concernente la estensione a tutti i personali militari e civili dei benefici previsti dalla legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, a favore degli ufficiali del Regio esercito invalidi di guerra e provvidenze analoghe a favore delle famiglie (1770).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 febbraio 1937-XV, n. 794, concernente l'approvazione della Convenzione stipulata il 7 novembre 1936-XV, fra la Regia Università di Roma e il Pio Istituto di Santo Spirito ed Ospedali

Riuniti di Roma, circa il nuovo ordinamento del Policlinico « Umberto I » (1771).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della marina (1772).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici (1773).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 709, che proroga fino al 30 giugno 1937-XV le disposizioni del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, sul trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale (1774).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 707, relativo al noleggio e alla gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze di Amministrazioni dello Stato (1775).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1^a e 2^a classe (1776).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca il 30 marzo 1937-XV (1777).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani (1778).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 (1779).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 737, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Francia, il 29 gennaio 1937, concernenti il regime degli scambi delle pellicole cinematografiche ed i pagamenti relativi (1780).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 726, che ha dato esecuzione all'Accordo per regolare gli scambi commerciali, stipulato in Roma, fra l'Italia e la Cecoslovacchia, il 31 marzo 1937 (1781).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1782).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1937-XV, n. 729, che dà esecuzione

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 30 gennaio 1937, concernente le modalità di applicazione dell'Accordo del 3 dicembre 1935 ai pagamenti relativi alle assicurazioni ed alle riassicurazioni (1783).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali (1784).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 721, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Belgrado il 25 marzo 1937-XV, supplementare al Trattato di commercio e di navigazione italo-jugoslavo del 14 luglio 1924 (1785).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 784, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Buenos Aires, fra l'Italia e l'Argentina, il 4 marzo 1937 (1786).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime (1788).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 796, concernente modificazioni alla legge 24 marzo 1921, n. 375, recante provvedimenti per l'Ente autonomo « Volturno » in Napoli (1789).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 805, recante provvedimenti in favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose (1790).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 819, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Germania il 13 maggio-2 giugno 1936 per la sistemazione dei cimiteri dei Caduti italiani in Germania e germanici in Italia durante la guerra mondiale (1791).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1792).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto (1793).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 694, concernente la disciplina dell'esercizio della trebbiatura a macchina (1794).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 881, che istituisce un Comando superiore di marina in Libia (1795).

Conversione in legge del Regio decreto-legge

19 aprile 1937-XV, n. 840, che ha dato esecuzione alla Convenzione stipulata in Parigi il 24 dicembre 1936-XV, fra l'Italia e la Francia per i palazzi Farnese e Doudeauville (1796).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 (1797).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1937-XV, n. 895, relativo alla conferma agli studenti universitari alle armi per esigenze dell'Africa Orientale, delle agevolazioni di cui al Regio decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 36, e al Regio decreto 27 aprile 1936-XIV, n. 932, e alla sistemazione degli assistenti universitari incaricati (1798).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1115, recante norme nei riguardi di alcuni funzionari direttivi dell'Amministrazione postale telegrafica e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1799).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) (1800).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta (1801).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 1006, riguardante l'autorizzazione alle Associazioni professionali ed Istituti collaterali ad acquistare beni immobili e ad accettare lasciti e donazioni (1802).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo all'istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1803).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda (1804).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1937-XV, n. 1046, che aggiorna le disposizioni vigenti sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1805).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1290, riguardante provvedimenti per il Corpo della Regia guardia di finanza (1806).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 708, riguardante il conferimento al tenente generale medico Luigi Franchi ed al tenente generale commissario Ettore Chiarizia, all'atto del loro collocamento in ausiliaria, del grado onorifico di tenente generale capo e del rango di eccellenza (1807).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 833, riguardante l'istituzione del Corpo della « Guardia alla frontiera » (1808).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1289, che ha dato esecuzione al Protocollo firmato in Roma il 26 aprile 1937 fra l'Italia e la Romania, per prorogare al 31 maggio 1937 la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, stipulati in Roma il 13 febbraio 1937 (1809).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1171, contenente norme per la liquidazione degli istituti che esercitano l'assicurazione per le pensioni nei territori annessi (1810).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1222, concernente la proroga del termine di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 14 ottobre 1932, n. 1438, per la riassicurazione dei rischi relativi ai crediti di esportazione (1811).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1º giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca (1812).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1275, inteso a prorogare al 30 giugno 1938-XVI la validità dell'Accordo stipulato in Roma il 7 novembre 1936-XV concernente il regime preferenziale a favore della importazione austriaca in Italia (1813).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina (1814).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1344, concernente l'autorizzazione della spesa straordinaria di 50 milioni di lire per la costruzione di nuovi edifici ad uso di Manifatture e di Magazzini di tabacchi (1815).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante la requisizione e il noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate (1816).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 1077, che ha dato esecuzione al Trattato stipulato in Roma il 9 marzo 1937 fra l'Italia e l'Ungheria, relativo all'estensione ai Possedimenti e alle Colonie italiane del Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (1817).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1333, che dà esecuzione agli Accordi di carattere economico stipulati fra l'Italia e la Germania il 14 maggio 1937-XV, in Monaco di Baviera (1818).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 795, che stabilisce il trattamento di quiescenza per gli ufficiali del corpo automobilistico (1819).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 966, concernente l'aumento dell'organico degli appuntati dei carabinieri Reali (1820).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1310, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 10 maggio 1937 fra l'Italia e la Cecoslovacchia, per l'impianto e l'esercizio di linee aeree regolari attraversanti il territorio dei due Stati (1821).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale « Vittorio Emanuele II » di Firenze (1822).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 769, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 13 febbraio 1937 per riprendere gli scambi commerciali fra i due Paesi e per regolare i pagamenti relativi (1823).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati (1824).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1720, concernente l'aumento di posti nella carriera diplomatico-consolare e l'assunzione di candidati dichiarati idonei nel concorso per la carriera diplomatico-consolare, bandito con decreto ministeriale del 18 novembre 1936-XV (1825).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1396, concernente l'istituzione in Venezia di una Soprintendenza ai monumenti e di una Soprintendenza alle gallerie e alle opere d'arte (1826).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione (1827).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 aprile 1937-XV, n. 749, riguardante la sistemazione in Roma degli impianti delle Ferrovie dello Stato, in vista dell'Esposizione universale ed internazionale del 1941-XX (1828).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1336, concernente l'istituzione d'un Centro di studi di filologia italiana presso la Reale Accademia della Crusca, con sede in Firenze (1829).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o luglio 1937-XV, n. 1353, col quale sono state parzialmente risolte le convenzioni per la concessione della costruzione delle ferrovie secondarie in Sicilia (1830).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1479, recante norme per l'iscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato degli ufficiali fuori organico ed in congedo speciale e degli ufficiali mutilati ed invalidi di guerra provenienti dalle categorie in congedo e riassunti in servizio sedentario (1831).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, recante la revisione del trattamento dei dipendenti dalle Amministrazioni statali, nonché dagli Enti pubblici locali, dalle Opere nazionali, dagli Enti parastatali e dalle Associazioni sindacali (1832).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo *D* (Isole Eolie) (1833).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1434, riguardante l'assegnazione di nuovi fondi alle Aziende dei Magazzini generali di Trieste e di Fiume (1834).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1435, riguardante i servizi di navigazione per il Mediterraneo Occidentale (1835).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o luglio 1937-XV, n. 1030, concernente la proroga del beneficio della restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione di automobili che si esportano (1836).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al Comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale (1837).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana (1838).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 915, con il quale sono state dichiarate di pubblica utilità le opere di costruzione di un viale da Milano al parco ex Reale di Monza, e sono state dettate le relative norme di attuazione (1839).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o luglio 1937-XV, n. 1031, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (1840).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia (1841).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1322, concernente la sistemazione in ruolo di taluni gruppi di personale insegnante assunto in servizio a titolo provvisorio (1842).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1404, riguardante l'applicazione alle vertenze arbitrali in corso delle modificazioni apportate all'articolo 56 delle « Condizioni generali per l'appalto dei lavori del Genio militare » (1843).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1446, riguardante abrogazione di norme circa l'assunzione, da parte dei Comuni, dell'esercizio diretto della distribuzione urbana dell'acqua dell'Acquedotto Pugliese (1844).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1480, concernente modificazioni alle norme riguardanti il personale delle scuole all'estero (1845).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1492, recante norme per la concessione e la erogazione dei premi di nuzialità e natalità agli appartenenti alle Forze Armate in S. P. E. ed agli impiegati statali per gli eventi familiari verificatisi a decorrere dal 1^o luglio 1937-XV (1846).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 1521, concernente la ricostituzione di una Commissione per l'accertamento dei danni subiti da funzionari dipendenti dal Ministero degli affari esteri, in conseguenza della guerra ed a causa di servizio (1847).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1210, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio finanziario 1937-38 (1848).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1937-XV, n. 943, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonché altri indifferibili provvedimenti; a convalidazione del Regio decreto 23 giugno 1937-XV, n. 930, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo (1849).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 818, concernente il trattamento degli operai dello Stato comandati in località disagiate dell'Africa Orientale Italiana (1850).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1512, che proroga fino al

12 luglio 1941 il termine e le agevolazioni fiscali del piano regolatore delle vie San Tommaso, Bertola e Mercanti, e degli isolati Sant'Aventino e Sant'Eusebio della città di Torino (1851).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1229, che apporta modificazione, nei confronti delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore di tipo B, all'articolo 6 del Regio decreto-legge 24 settembre 1936 - Anno XIV, n. 1719 (1852).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1574, concernente ritocchi agli aggi di riscossione degli esattori delle imposte dirette e rimborso a carico dei Comuni degli aumenti di retribuzione concessi dal 9 maggio 1937-XV al personale dipendente dagli appaltatori delle imposte di consumo (1853).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1406, che stabilisce il trattamento doganale per le merci di origine e provenienza dall'Africa Orientale Italiana che s'importano nella Madre Patria (1854).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1413, che stabilisce il trattamento doganale per le merci di origine e provenienza dalla Libia che s'importano nella Madre Patria (1855).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 gennaio 1937-XV, n. 1155, concernente l'assegnazione di aree per la sistemazione edilizia della Regia Università di Roma (1856).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1382, recante modificazioni al Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con Regio decreto 27 febbraio 1937-XIV, n. 645 (1857).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1391, concernente modificazioni della composizione del Consiglio centrale delle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo (1858).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1419, con il quale è stato autorizzato un ulteriore contributo statale di lire 10.000.000 per le opere del piano di risanamento di Firenze, nella zona di Santa Croce ed è stata estesa al futuro piano di risanamento di San Frediano l'applicazione del Regio decreto-legge 10 febbraio 1936-XIV, n. 345 (1859).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 926, col quale si autorizza la spesa di lire 3.200.000 per provvedere alla costruzione in Faenza di un nuovo edificio da destinare a sede degli Uffici governativi: Ufficio postale, Regia Pretura e Ufficio del registro (1860).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1464, concernente la determinazione del contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto di Studi Romani, in Roma, per gli esercizi finanziari 1937-38, 1938-39 e per i successivi esercizi (1861).

Conversione in legge del Regio decreto-legge

14 luglio 1937-XV, n. 1637, che prevede la corresponsione di contributi a favore dell'autotrazione a gassogeno o a carburanti liquidi nazionali (1862).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1648, concernente il completamento della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei (1863).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1607, che abolisce la imposta sulla fabbricazione della margarina e degli altri succedanei del burro (1864).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1728, col quale sono state emanate nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie (1865).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1369, concernente il riordinamento della Regia Accademia d'arte drammatica, con sede in Roma (1866).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1937-XV, n. 1397, concernente l'aumento di lire 1.500.000 del contributo annuo dello Stato a favore dell'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.), per gli esercizi finanziari 1936-37 e 1937-38 (1867).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1937-XV, n. 1681, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38; e convalidazione dei Regi decreti: 23 luglio 1937-XV, n. 1305; 29 luglio 1937-XV, n. 1341; 6 agosto 1937-XV, n. 1342; 10 agosto 1937-XV, n. 1399 e 16 settembre 1937 - Anno XV, n. 1623, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio medesimo (1868).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1466, con il quale si accordano agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano regolatore edilizio di risanamento del centro di Voghera (1869).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1668, recante provvedimenti per le ferrovie concesse e per altri servizi pubblici di trasporto esercitati dall'industria privata (1870).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1520, contenente disposizioni sull'ordinamento delle scuole di ostetricia e sulla disciplina giuridica della professione di ostetrica (1871).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1591, riguardante l'istituzione in Roma del reparto autonomo « Giacomo Medici » per i sottufficiali, graduati e militari di truppa del Regio esercito in servizio nella Capitale presso enti che non hanno un proprio centro amministrativo militare (1872).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1540, riguardante l'integrazione dell'articolo 15 della legge 16 gennaio 1936 - Anno XIV, n. 77, relativa al servizio dell'assi-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

stenza spirituale presso le Forze armate dello Stato (1873).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1362, riguardante proroga delle norme sulle fusioni di società commerciali, concentrazioni di aziende sociali ed emissione di azioni privilegiate (1874).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1708, concernente l'ordinamento dei ruoli organici del personale d'ordine e del personale subalterno del Ministero degli affari esteri (1875).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1384, contenente disposizioni per l'industria zolfifera nazionale (1876).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1058, concernente il riordinamento dei ruoli organici dell'Amministrazione civile dell'interno (1877).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale (1878).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1445, recante modificazioni alle norme tecniche di edilizia per le località sismiche e disposizioni per la vendita di case in Messina, nonché per la utilizzazione del fondo di riserva dell'Ente edilizio di Reggio Calabria in nuove costruzioni di alloggi (1879).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1616, riguardante l'ordinamento giuridico e il trattamento economico del personale delle Ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto (1880).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1727, che istituisce la « Commissione permanente per la trazione automobilistica a forza motrice nazionale » (1881).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1691, recante modificazioni al Regio decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 708, concernente il pagamento dei premi di assicurazione sulla vita da parte dei militari in Africa Orientale Italiana, mediante delega sugli stipendi e sui salari (1882).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1541, riguardante l'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'insegnamento della cultura militare (1883).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1420, che modifica l'articolo 66 dell'ordinamento scolastico per le Colonie, approvato con Regio decreto-legge 24 luglio 1936 - Anno XIV, n. 1737 (1884).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1814, che approva il piano regolatore e d'ampliamento della città di Terni (1885).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 894, che apporta modificazioni alle vigenti norme sul reclutamento, l'avanzamento e lo stato degli ufficiali della Regia aeronautica (1886).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1606, che proroga a tutto il 1937-XVI, le disposizioni di cui al Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 556, riguardante un reclutamento straordinario di sergenti di governo dell'Arma aeronautica (1887).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 866, recante norme per le promozioni a scelta degli ufficiali della Regia aeronautica durante l'anno 1937-XV (1888).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1481, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo nel ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria automobilisti (1889).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1513, che assegna compensi di carattere transitorio agli insegnanti della Regia Accademia aeronautica (1890).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1937-XV, n. 1296, riguardante l'estensione delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 320, al personale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale mobilitato per qualsiasi destinazione oltremare (1891).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1824, con il quale è stato approvato il piano regolatore di massima edilizio e di ampliamento della città di Novara e sono state dettate le norme per la sua esecuzione (1892).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1478, portante modificazioni al Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2417, convertito in legge con la legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1330, relativo al Nucleo di mobilitazione dell'Organo dell'alimentazione (1893).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 828, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Gran Bretagna, il 27 gennaio 1937: a) Accordo circa i diritti di pascolo ed abbeverata delle tribù somale; b) Accordo circa il traffico di transito da e per l'A. O. I. attraverso i porti di Zeila e di Berbera (1894).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1560, concernente autorizzazione all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato a costruire case per gli ufficiali e i sottufficiali del Regio Esercito in Libia per l'importo di lire 10.000.000 (1895).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 906, recante provvedimenti finanziari relativi all'industria siderurgica nella quale è interessato l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (1896).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1679, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi manzoniani, con sede in Milano (1897).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1680, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze (1898).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1502, sull'istituzione di una Sezione Autonoma della Cassa di Risparmio della Libia per la costruzione e la gestione di case popolari in Libia (1899).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 1719, recante proroga del termine di costruzione per le case economiche e popolari che si eseguono col contributo dello Stato (1900).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 950, che autorizza il Ministero dell'aeronautica ad assumere impegni fino al limite di lire 18.000.000 per la costruzione di un aeroporto in Genova (1901).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1267, contenente provvidenze a favore della produzione serica per il quinquennio 1937-XV, 1941-XX (1902).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1665, contenente norme per l'incoraggiamento e l'incremento della produzione dei bozzoli bianchi per la campagna 1937 (1903).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1714, sull'assegnazione straordinaria di tre miliardi al bilancio dell'Africa Orientale Italiana per i lavori stradali da effettuare a cura del servizio per l'Africa Orientale Italiana dell'Azienda Autonoma Statale della Strada (1904).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1646, sulla costruzione di nuove case per i cantonieri della litoranea libica (1905).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1343, contenente disposizioni per le assemblee delle società cooperative soggette alla vigilanza del Ministero delle corporazioni (1906).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1518, contenente norme per la disciplina della produzione e del commercio dei saponi da bucato (1907).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 1297, contenente modificazioni circa il divieto di esportazione di cose che abbiano interesse storico (1908).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 9 settembre 1937-XV, n. 1715, che ha dato esecuzione agli atti internazionali firmati in Montreux l'8 maggio 1937-XV, per l'abolizione delle Capitolazioni in Egitto (1909).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 1057, concernente la costituzione dell'« Ente del tessile nazionale » con sede in Roma (1910).

Conversione in legge del Regio decreto-legge

6 maggio 1936-XIV, n. 2530, recante disposizioni concernenti la liquidazione della pensione od assegni di guerra al personale delle Forze armate (1911).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1467, concernente esoneri dal pagamento della tassa di concessione governativa sui decreti Reali di conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti nelle vecchie provincie del Regno e nelle colonie ed agli abitanti delle isole italiane dell'Esodo che comprovino il loro stato di povertà (1912).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1605, che modifica le vigenti norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica (1913).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1201, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla vedova del senatore Roberto Forges Davanzati (1914).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 1005, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 maggio 1935-XIII, n. 823, che costituisce il Comando di aeronautica in Africa orientale italiana (1915).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551, contenente norme per l'assunzione nei ruoli governativi del personale titolare delle scuole secondarie di avviamento professionale pareggiate convertite in Regie e per la concessione dei pareggiamenti e delle sedi di esame nelle scuole ed istituti di istruzione media tecnica (1916).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1561, riguardante la costituzione ed il funzionamento di un Ente per l'esercizio del credito alberghiero e turistico (1917).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 770, concernente l'istituzione della carica di vice-presidente in seno alla Giunta centrale per gli studi storici (1918).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari (1919).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1334, riguardante la concessione di un congedo straordinario agli impiegati per contrarre matrimonio (1920).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1598, concernente la devoluzione alla provincia di Palermo del patrimonio dell'Opera Pia « Istituto dei Trovatelli » con sede a Palermo (1921).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1735, riguardante il recupero delle spese a favore del Patronato nazionale per l'assistenza sociale (1922).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1736, riguardante la disciplina dell'esecuzione in Italia delle sentenze pronunciate da tribunali militari stranieri nei confronti di sudditi italiani (1923).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1321, che porta modificazioni alla composizione del Consiglio di amministrazione del Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento (1924).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1447, riguardante il conferimento della personalità giuridica alla Fondazione del « Vittoriale degli Italiani » (1925).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1667, relativo alla concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico per gli incidenti di volo verificatisi in Africa orientale durante le operazioni militari dal 3 ottobre 1935 - Anno XIII al 5 maggio 1936-XIV (1926).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1380, contenente disposizioni integrative per il personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e le valute (1927).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 settembre 1937-XV, n. 1632, contenente norme relative all'ultimazione delle opere pubbliche nelle provincie della Campania (1928).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1702, relativo a provvedimenti in materia di autotrasporti nell'Africa Orientale Italiana (1930).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1921, che contiene agevolazioni per la coltura del sorgo, destinato alla distillazione (1931).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1298, riguardante la modificazione dell'articolo 1, ultimo comma, della legge 4 giugno 1934, n. 890, concernente i magistrati di grado quinto addetti al Ministero di grazia e giustizia (1932).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1666, contenente modificazioni all'ordinamento del notariato e degli archivi notarili (1933).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1473, recante revoca del divieto di costituire associazioni per determinate categorie di funzionari statali (1934).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 giugno 1937-XV, n. 1114, riguardante il nuovo ordinamento del Consiglio nazionale delle ricerche (1935).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1116, sul funzionamento dell'organizzazione alberghiera nell'Africa Orientale Italiana (1936).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1156, sul trattamento economico al personale delle truppe coloniali comandato nel Regno per la celebrazione del 1º annuale della fondazione dell'Impero (1937).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1320, sulla istituzione in Libia di un ufficio speciale per la manutenzione

ed il miglioramento delle strade di grande comunicazione (1938).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1079, relativo all'ordinamento dei servizi della Corte dei conti nell'Africa Italiana (1939).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1869, contenente modificazioni al ruolo organico degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena (1940).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1507, sulla concessione di facoltà speciali per la revisione delle contabilità rese dalle truppe mobilitate nell'Africa Orientale Italiana (1941).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1274, contenente norme per la temporanea applicazione di magistrati del ruolo delle preture ai tribunali e alle procure del Re (1942).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1465, concernente il riordinamento della parte estimativa del catasto dei terreni della provincia dell'Istria (1943).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1868, relativo all'aumento di un posto di grado 6º nell'organico dei Commissari consolari (1944).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1508, concernente l'aumento di n. 125 posti nell'organico delle guardie scelte di Pubblica Sicurezza (1945).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1883, relativo all'ordinamento del Comando del Corpo di Stato Maggiore (1946).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1873, riguardante il riordinamento dei Corpi consultivi della Regia marina (1947).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1599, riguardante la determinazione dei limiti di età per il collocamento nella riserva dei luogotenenti generali, dei consoli generali e dei consoli della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (1948).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 1756, sulla costituzione in Napoli dell'Ente autonomo « Mostra triennale delle terre italiane d'oltremare » (1949).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 ottobre 1937-XV, n. 1864, relativo a modificazioni all'ordinamento dei ruoli del personale dell'Amministrazione coloniale (1950).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1884, recante autorizzazione allo svincolo di una parte del patrimonio dell'Istituto centrale di statistica destinato alla formazione dei catasti agrario e forestale (1951).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 aprile 1937-XV, n. 976, sulla istituzione del

Comando Superiore delle Forze Armate dell'Africa Settentrionale (1952).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 1910, che apporta modificazioni al ruolo organico del personale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute (1953).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1815, concernente la costituzione del comune di Arsia in provincia dell'Istria (1954).

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1840, che apporta modificazioni alle disposizioni relative alla Reale Accademia d'Italia (1955).

RELAZIONI.

Dalla Commissione di finanza:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale (1717). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 (1779). — *Rel.* MOSCONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta (1801). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 (1797). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione (1827). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1607, che abolisce la imposta sulla fabbricazione della margarina e degli altri succedanei del burro (1864). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1210, concernente variazioni agli stati di previsione della spesa di diversi Ministeri per l'esercizio 1937-38 (1848). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (1766). — *Rel.* MARESCALCHI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del

Ministero della marina (1772). — *Rel.* ROTA GIUSEPPE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 luglio 1937-XV, n. 1397, concernente l'aumento di lire 1.500.000 del contributo annuo dello Stato a favore dell'Azienda Carboni Italiani (A. Ca. I.), per gli esercizi finanziari 1936-37 e 1937-38 (1867). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa (1767). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante la autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime (1788). — *Relatore* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia (1841). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1419, con il quale è stato autorizzato un ulteriore contributo statale di lire 10.000.000 per le opere del piano di risanamento di Firenze, nella zona di Santa Croce, ed è stata estesa al futuro piano di risanamento di San Frediano l'applicazione del Regio decreto-legge 10 febbraio 1936-XIV, n. 345 (1859). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 926, col quale si autorizza la spesa di lire 3.200.000 per provvedere alla costruzione in Faenza di un nuovo edificio da destinarsi a sede degli Uffici governativi: Ufficio postale, Regia pretura e Ufficio del registro (1860). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1560, concernente autorizzazione all'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato a costruire case per gli ufficiali e i sottufficiali del Regio esercito in Libia per l'importo di lire 10.000.000 (1895). — *Relatore* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana (1838). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 1719, recante proroga del termine di costruzione per le case economiche e popolari che si eseguono col contributo dello Stato (1900). — *Rel.* REGGIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al Comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale (1837). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera (1764). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani (1778). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina (1814). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo alla istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1803). — *Relatore* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati (1824). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1464, concernente la determinazione del contributo annuo dello Stato a favore dell'Istituto di Studi Romani, in Roma, per gli esercizi finanziari 1937-38, 1938-39 e per i successivi esercizi (1861). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1369, concernente il riordinamento della Regia Accademia d'arte drammatica, con sede in Roma (1866). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1679, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi manzoniani, con sede in Milano (1897). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1680, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi sul Rinascimento, con sede in Firenze (1898). — *Rel.* BACCELLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del gruppo D (Isole Eolie) (1833). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C

(Isole Partenopee e Pontine) (1800). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 giugno 1937-XV, n. 943, recante variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa dei diversi Ministeri ed ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1936-37, nonché altri indifferibili provvedimenti; e convalidazione del Regio decreto 23 giugno 1937-XV, n. 930, relativo a prelevamento dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo (1849). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 settembre 1937-XV, n. 1681, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1937-38; e convalidazione dei Regi decreti: 23 luglio 1937-XV, n. 1305; 29 luglio 1937-XV, n. 1341; 6 agosto 1937-XV, n. 1342; 10 agosto 1937-XV, n. 1399 e 16 settembre 1937 - Anno XV, n. 1623, relativi a prelevamenti dal fondo di riserva per le spese imprevedute dell'esercizio medesimo (1868). — *Rel.* RAINERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1267, contenente provvidenze a favore della produzione serica per il quinquennio 1937-XV-1941-XX (1902). — *Rel.* CONTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1665, contenente norme per l'incoraggiamento e l'incremento della produzione dei bozzoli bianchi per la campagna 1937 (1903). — *Rel.* CONTI.

Rendiconto generale della Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1º luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (1760). — *Rel.* SCIALOJA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 805, recante provvedimenti in favore dell'Unione fascista fra le famiglie numerose (1790). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 12 agosto 1937-XV, n. 1492, recante norme per la concessione e la erogazione dei premi di nuzialità e natalità agli appartenenti alle Forze Armate in S. P. E. ed agli impiegati statali per gli eventi familiari verificatisi a decorrere dal 1º luglio 1937-XV (1846). — *Rel.* BEVIONE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 707, relativo al noleggio e alla gestione di navi mercantili nazionali per straordinarie esigenze di amministrazioni dello Stato (1775). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1434, riguardante l'assegnazione di nuovi fondi alle Aziende dei Magazzini generali di Trieste e di Fiume (1834). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1435, riguardante i servizi di navigazione per il Mediterraneo Occidentale (1835). — *Rel.* SIRIANNI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1637, che prevede la cor-

responsione di contributi a favore dell'autotrazione a gassogeno o a carburanti liquidi nazionali (1862). — *Rel. SIRIANNI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1648, concernente il completamento della rete telefonica nazionale in cavi sotterranei (1863). — *Rel. SIRIANNI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1502, sull'istituzione di una Sezione Autonoma della Cassa di Risparmio della Libia per la costruzione e la gestione di case popolari in Libia (1899). — *Rel. ROMEI LONGHENA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici (1773). — *Rel. DE VITO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1353, col quale sono state parzialmente risolte le convenzioni per la concessione della costruzione delle ferrovie secondarie in Sicilia (1830). — *Rel. DE VITO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1728, col quale sono state emanate nuove disposizioni per agevolare la concessione di filovie (1865). — *Rel. DE VITO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 agosto 1937-XV, n. 1714, sull'assegnazione straordinaria di tre miliardi al bilancio dell'Africa Orientale Italiana per i lavori stradali da effettuare a cura del servizio per l'Africa Orientale Italiana dell'Azienda Autonoma Statale della Strada (1904). — *Rel. ROMEI LONGHENA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1646, sulla costruzione di nuove case per i cantonieri della litoranea libica (1905). — *Rel. ROMEI LONGHENA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1033, recante la revisione del trattamento dei dipendenti dalle Amministrazioni statali, nonché dagli Enti pubblici locali, dalle Opere nazionali, dagli Enti parastatali e dalle Associazioni sindacali (1832). — *Rel. RAINERI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 906, recante provvedimenti finanziari relativi all'industria siderurgica nella quale è interessato l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (1896). — *Rel. BROGLIA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1702, relativo a provvedimenti in materia di autotrasporti nell'Africa Orientale italiana (1930). — *Rel. ROMEI LONGHENA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1921, che contiene agevolazioni per la coltura del sorgo, destinato alla distillazione (1931). — *Rel. MARESCALCHI.*

Dalla Commissione per l'esame dei disegni di legge per la conversione dei decreti-legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore (1732). — *Rel. CIAN.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare (1714). — *Relatore FACCHINETTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 1006, riguardante l'autorizzazione alle Associazioni professionali ed Istituti collaterali ad acquistare beni immobili e ad accettare lasciti e donazioni (1802). — *Rel. FACCHINETTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe (1776). — *Rel. RUSSO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto (1793). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1691, recante modificazioni al Regio decreto-legge 26 marzo 1936-Annò XIV, n. 708, concernente il pagamento dei premi di assicurazione sulla vita da parte dei militari in Africa Orientale Italiana, mediante delega sugli stipendi e sui salari (1882). — *Relatore FAINA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda (1804). — *Rel. RUSSO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1115, recante norme nei riguardi di alcuni funzionari direttivi dell'Amministrazione postale telegrafica e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1799). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1222, concernente la proroga del termine di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 14 ottobre 1932, n. 1438, per la riassicurazione dei rischi relativi ai crediti di esportazione (1811). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 641, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione di una nuova strada a monte dell'abitato di Genova-Nervi e sono state dettate le relative norme di attuazione (1763). — *Relatore COZZA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 709, che proroga fino al 30 giugno 1937-XV le disposizioni del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, sul

trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale (1774). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 694, concernente la disciplina dell'esercizio della trebbiatura a macchina (1794). — *Rel.* TODARO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 881, che istituisce un Comando superiore di marina in Libia (1795). — *Rel.* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1937-XV, n. 895, relativo alla conferma agli studenti universitari alle armi per esigenze dell'Africa Orientale, delle agevolazioni di cui al Regio decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 36, e al Regio decreto 27 aprile 1936-XIV, n. 932, e alla sistemazione degli assistenti universitari incaricati (1798). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1937-XV, n. 1046, che aggiorna le disposizioni vigenti sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1805). — *Relatore* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1290, riguardante provvedimenti per il Corpo della Regia guardia di finanza (1806). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 833, riguardante l'istituzione del Corpo della « Guardia alla frontiera » (1808). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante la requisizione e il noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate (1816). — *Relatore* BURZAGLI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 966, concernente l'aumento dell'organico degli appuntati dei carabinieri Reali (1820). — *Rel.* MONTEFINALE.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 580, riguardante la estensione ai benemeriti delle operazioni militari nell'Africa Orientale dei benefici a favore degli ex combattenti preveduti nelle leggi e nei regolamenti professionali (1720-B). — *Rel.* GUALTIERI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 795, che stabilisce il trattamento di quiescenza per gli ufficiali del corpo automobilistico (1819). — *Rel.* GUALTIERI;

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 658, concernente la riagggregazione alla provincia di Littoria dei comuni di Ponza e Ventotene (1765). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 633, relativo alla modificazione degli articoli 7 e 47 del Regolamento per la Milizia Nazionale della Strada ed alla costituzione della forza in congedo della Milizia stessa (1762). — *Rel.* FELICI.

Conversione in legge del Regio decreto-

legge 29 aprile 1937-XV, n. 670, che modifica le disposizioni dell'articolo 12 del Regio decreto 29 dicembre 1927-VI, n. 2452, riguardanti le facoltà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per la vendita dei prodotti destinati alla esportazione (1769). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 819, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Germania il 13 maggio-2 giugno 1936 per la sistemazione dei cimiteri dei Caduti italiani in Germania e germanici in Italia durante la guerra mondiale (1791) — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 708, riguardante il conferimento al tenente generale medico Luigi Franchi ed al tenente generale commissario Ettore Chiarizia, all'atto del loro collocamento in ausiliaria, del grado onorifico di tenente generale capo e del rango di eccellenza (1807). — *Rel.* DE MARINIS.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1404, riguardante l'applicazione alle vertenze arbitrali in corso delle delle modificazioni apportate all'articolo 56 delle « Condizioni generali per l'appalto dei lavori del Genio militare » (1843). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 1521, concernente la ricostituzione di una Commissione per l'accertamento dei danni subiti da funzionari dipendenti dal Ministero degli affari esteri, in conseguenza della guerra ed a causa di servizio (1847). — *Relatore* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1574, concernente ritocchi agli aggi di riscossione degli esattori delle imposte dirette e rimborso a carico dei Comuni degli aumenti di retribuzione concessi dal 9 maggio 1937-XV al personale dipendente dagli appaltatori delle imposte di consumo (1853). — *Relatore* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1727, che istituisce la « Commissione permanente per la trazione automobilistica a forza motrice nazionale » (1881). — *Rel.* BERIO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1^o luglio 1937-XV, n. 1478, portante modificazioni al Regio decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2417, convertito in legge con la legge 28 maggio 1936-XIV, n. 1330, relativo al Nucleo di mobilitazione dell'Organo dell'alimentazione (1893). — *Rel.* VALAGUSSA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1518, contenente norme per la disciplina della produzione e del commercio dei saponi da bucato (1907). — *Rel.* VALAGUSSA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 gennaio 1937-XV, n. 1155, concernente l'assegnazione di aree per la sistemazione edilizia

della Regia Università di Roma. (1856). — *Relatore* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1445, recante modificazioni alle norme tecniche di edilizia per le località sismiche e disposizioni per la vendita di case in Messina, nonchè per la utilizzazione del fondo di riserva dell'Ente edilizio di Reggio Calabria in nuove costruzioni di alloggi (1879). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 2 settembre 1937-XV, n. 1632, contenente norme relative all'ultimazione delle opere pubbliche nelle provincie della Campania (1928). — *Rel.* COZZA.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1479, recante norme per l'iscrizione all'Opera di previdenza per i personali civile e militare dello Stato degli ufficiali fuori organico ed in congedo speciale e degli ufficiali mutilati ed invalidi di guerra provenienti dalle categorie in congedo e riassunti in servizio sedentario (1831). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1591, riguardante l'istituzione in Roma del reparto autonomo « Giacomo Medici » per i sottufficiali, graduati e militari di truppa del Regio esercito in servizio nella Capitale presso enti che non hanno un proprio centro amministrativo militare (1872). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1936-XIV, n. 2530, recante disposizioni concernenti la liquidazione della pensione od assegni di guerra al personale delle Forze Armate (1911). — *Rel.* SANI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1467, concernente esoneri dal pagamento della tassa di concessione governativa sui decreti Reali di conferimento della cittadinanza italiana agli stranieri residenti nelle vecchie provincie del Regno e nelle colonie ed agli abitanti delle isole italiane dell'Egeo che comprovino il loro stato di povertà (1912). — *Rel.* FACCHINETTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1362, riguardante proroga delle norme sulle fusioni di società commerciali, concentrazioni di aziende sociali ed emissione di azioni privilegiate (1874). — *Rel.* FACCHINETTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 682, concernente la estensione a tutti i personali militari e civili dei benefici previsti dalla legge 16 giugno 1935-XIII, n. 1026, a favore degli ufficiali del Regio esercito invalidi di guerra e provvidenze analoghe a favore delle famiglie (1770). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1343, contenente disposizioni per le assemblee delle società cooperative soggette alla vigilanza del Ministero delle corporazioni (1906). — *Rel.* MAZZOCOLO.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 4 marzo 1937-XV, n. 915, con il quale sono state dichiarate di pubblica utilità le opere di costruzione di un viale da Milano al parco ex Reale di Monza, e sono state dettate le relative norme di attuazione (1839). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1446, riguardante abrogazione di norme circa l'assunzione, da parte dei Comuni, dell'esercizio diretto della distribuzione urbana dell'acqua dell'Acquedotto Pugliese (1844). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1512, che proroga fino al 12 luglio 1941 il termine e le agevolazioni fiscali del piano regolatore delle vie San Tommaso, Bertola e Mercanti, e degli isolati Sant'Aventino e Sant'Eusebio della città di Torino (1851). — *Relatore* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1391, concernente modificazioni della composizione del Consiglio centrale delle stazioni di soggiorno, di cura e di turismo (1858). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1466, con il quale si accordano agevolazioni tributarie per l'esecuzione del piano regolatore edilizio di risanamento del centro di Voghera (1869). — *Rel.* SCOTTI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1606, che proroga a tutto il 1937-XVI, le disposizioni di cui al Regio decreto-legge 9 marzo 1936-XIV, n. 556, riguardante un reclutamento straordinario di sergenti di governo dell'Arma aeronautica (1887). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 866, recante norme per le promozioni a scelta degli ufficiali della Regia aeronautica durante l'anno 1937-XV (1888). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, 1481, concernente un reclutamento straordinario di ufficiali in servizio permanente effettivo nel ruolo specialisti dell'Arma aeronautica, categoria automobilisti (1889). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1513, che assegna compensi di carattere transitorio agli insegnanti della Regia Accademia aeronautica (1890). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1605, che modifica le vigenti norme sul reclutamento e avanzamento degli ufficiali della Regia aeronautica (1913). — *Rel.* FOSCHINI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 1005, recante modificazioni al Regio decreto-legge 30 maggio 1935-Anno XIII, n. 823, che costituisce il Comando

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

di aeronautica in Africa orientale italiana (1915). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1667, relativo alla concessione dell'indennizzo privilegiato aeronautico per gli incidenti di volo verificatisi in Africa Orientale durante le operazioni militari dal 3 ottobre 1935-XIII al 5 maggio 1936-XIV (1926). — *Rel. FOSCHINI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1201, riguardante la concessione di una pensione straordinaria alla vedova del senatore Roberto Forges Davanzati (1914). — *Rel. BERIO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 febbraio 1937-XV, n. 818, concernente il trattamento degli operai dello Stato comandati in località disagiate dell'Africa Orientale Italiana (1850). — *Rel. FAINA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1691, recante modificazioni al Regio decreto-legge 26 marzo 1936-XIV, n. 708, concernente il pagamento dei premi di assicurazione sulla vita da parte dei militari in Africa Orientale Italiana, mediante delega sugli stipendi e sui salari (1882). — *Rel. FAINA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 23 luglio 1937-XV, n. 1795, concernente norme per la disciplina dei premi letterari (1787). — *Relatore ANTONA TRAVERSI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1382, recante modificazioni al Codice postale e delle telecomunicazioni approvato con Regio decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645 (1857). — *Rel. BURZAGLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 luglio 1937-XV, n. 1616, riguardante l'ordinamento giuridico e il trattamento economico del personale delle Ferrovie dello Stato addetto al servizio delle navi traghetto (1880). — *Rel. BURZAGLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1334, riguardante la concessione di un congedo straordinario agli impiegati per contrarre matrimonio (1920). — *Rel. BURZAGLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1541, riguardante l'aggiornamento delle disposizioni concernenti l'insegnamento della cultura militare (1883). — *Rel. GUALTIERI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 7 giugno 1937-XV, n. 1296, riguardante l'estensione delle disposizioni contenute nel Regio decreto-legge 6 febbraio 1936-XIV, n. 320, al personale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale mobilitato per qualsiasi destinazione oltremare (1891). — *Rel. GUALTIERI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1322, concernente la sistemazione in ruolo di taluni gruppi di personale insegnante assunto in servizio a titolo provvisorio (1842). — *Rel. MONTRESOR.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1540, riguardante l'integrazione dell'articolo 15 della legge 16 gennaio 1936-XIV, n. 77, relativa al servizio dell'assistenza spirituale presso le Forze armate dello Stato (1873). — *Rel. MONTRESOR.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 1420, che modifica l'articolo 66 dell'ordinamento scolastico per le Colonie, approvato con Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1737 (1884). — *Rel. MONTRESOR.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1551, contenente norme per l'assunzione nei ruoli governativi del personale titolare delle scuole secondarie di avviamento professionale pareggiate convertite in Regie e per la concessione dei pareggiamenti e delle sedi di esame nelle scuole ed istituti di istruzione media tecnica (1916). — *Rel. MONTRESOR.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1520, contenente disposizioni sull'ordinamento delle scuole di ostetricia e sulla disciplina giuridica della professione di ostetrica (1871). — *Rel. VALAGUSSA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1396, concernente l'istituzione in Venezia di una Soprintendenza ai monumenti e di una Soprintendenza alle gallerie e alle opere d'arte (1826). — *Rel. LEICHT.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 840, che ha dato esecuzione alla Convenzione stipulata in Parigi il 24 dicembre 1936-XV, fra l'Italia e la Francia per i palazzi Farnese e Doudeauville (1796). — *Rel. LEICHT.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 giugno 1937-XV, n. 1229, che apporta modificazione, nei confronti delle Università e degli Istituti d'istruzione superiore di tipo B, all'articolo 6 del Regio decreto-legge 24 settembre 1936-XIV, n. 1719 (1852). — *Rel. LEICHT.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 giugno 1937-XV, n. 1297, contenente modificazioni circa il divieto di esportazione di cose che abbiano interesse storico (1908). — *Rel. LEICHT.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 770, concernente l'istituzione della carica di vice-presidente in seno alla Giunta centrale per gli studi storici (1918). — *Relatore LEICHT.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1182, riguardante l'aumento dell'indennità supplementare ed altri provvedimenti per gli ufficiali giudiziari (1919). — *Rel. FACCHINETTI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 27 giugno 1937-XV, n. 1242, relativo al riordinamento degli organici della Milizia nazionale forestale (1878). — *Rel. FAINA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 agosto 1937-XV, n. 1736, riguardante la disciplina dell'esecuzione in Italia delle sentenze pronunciate da tribunali militari stranieri nei con-

fronti di sudditi italiani (1923) — *Rel. FACCHINETTI.*

Dalla Commissione per l'esame delle tariffe doganali e dei Trattati di commercio:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 681, concernente l'esonero dal dazio di esportazione per l'olio di oliva al solfuro e per l'olio di oliva destinato alle tonnare delle nostre Colonie (1768). — *Rel. MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali (1784). — *Rel. LUCIOLLI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1031, concernente nuove concessioni di temporanea importazione (1840). — *Rel. MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1406, che stabilisce il trattamento doganale per le merci di origine e provenienza dall'Africa Orientale Italiana che s'importano nella Madre Patria (1854). — *Rel. MENOZZI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 882, riguardante la disciplina della vendita del gesso in sacchi o in barili (1894). — *Rel. VENINO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 1077, che ha dato esecuzione al Trattato stipulato in Roma il 9 marzo 1937 fra l'Italia e l'Ungheria, relativo all'estensione ai Possedimenti e alle Colonie italiane del Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (1817). — *Rel. VENINO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1413, che stabilisce il trattamento doganale per le merci di origine e provenienza dalla Libia che s'importano nella Madre Patria (1855). — *Rel. VENINO.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1275, inteso a prorogare al 30 giugno 1938-XVI la validità dell'Accordo stipulato in Roma il 7 novembre 1936-XV concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1813). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1310, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 10 maggio 1937 fra l'Italia e la Cecoslovacchia, per l'impianto e l'esercizio di linee aeree regolari attraversanti il territorio dei due Stati (1821). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 769, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Romania, il 13 febbraio 1937 per riprendere gli scambi commerciali fra i due Paesi e per regolare i pagamenti relativi (1823). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1333, che dà esecuzione agli Accordi di carattere economico stipulati fra

l'Italia e la Germania il 14 maggio 1937-XV, in Monaco di Baviera (1818). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 737, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Francia, il 29 gennaio 1937, concernenti il regime degli scambi delle pellicole cinematografiche ed i pagamenti relativi (1780). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1937-XV, n. 729, che dà esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 30 gennaio 1937, concernente le modalità di applicazione dell'Accordo del 3 dicembre 1935 ai pagamenti relativi alle assicurazioni ed alle riassicurazioni (1783). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1289, che ha dato esecuzione al Protocollo firmato in Roma il 26 aprile 1937 fra l'Italia e la Romania, per prorogare al 31 maggio 1937 la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, stipulati in Roma il 13 febbraio 1937 (1809). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1030, concernente la proroga del beneficio della restituzione dei diritti di confine e della tassa di scambio sulle materie prime impiegate nella fabbricazione di automobili che si esportano (1836). — *Rel. SITTA.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca il 30 marzo 1937-XV (1777). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1782). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-Anno XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1792). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1° giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca (1812). — *Rel. MAJONI.*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 726, che ha dato esecuzione all'Accordo per regolare gli scambi commerciali,

stipulato in Roma, fra l'Italia e la Cecoslovacchia, il 31 marzo 1937 (1781). — *Rel.* MAJONI.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 784, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Buenos Aires, fra l'Italia e l'Argentina, il 4 marzo 1937 (1786). — *Rel.* TOURNON.

Dagli Uffici centrali:

Delega al Governo del Re della facoltà di emanare norme sulla condotta della guerra e sullo stato di neutralità (1508). — *Rel.* D'AMELIO.

Disciplina dei « Premi letterari » (1744). — *Rel.* ANTONA TRAVERSI.

Presentazione di un disegno di legge.

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze.*
Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

THAON DI REVEL, *ministro delle finanze.*
Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento:

Ratifica della cessione gratuita di alcuni cimeli della Regia marina all'esposizione di Chicago del 1934 (1961).

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole Ministro delle finanze della presentazione di questo disegno di legge, che seguirà il corso stabilito dal regolamento.

Sorteggio degli Uffici.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il sorteggio degli Uffici.

Prego i senatori segretari di procedere al sorteggio degli Uffici.

I senatori segretari fanno il sorteggio.

UFFICIO I.

S. A. R. il Principe Umberto
S. A. R. il Principe Amedeo Umberto
Andreoni
Anselmi
Asinari di San Marzano
Badaloni
Bensa
Bevione
Broglia
Cagnetta
Campolongo
Cassis
Cattaneo della Volta
Cavallero
Cogliolo
Cozza
Croce
Curatolo
D'Ancora
Di Bagno

Di Mirafiori Guerrieri
Ducci
Falck
Farina
Ferrari
Foschini
Gatti Girolamo
Gentile
Gigante
Levi
Lissia
Mazzoccolo
Menozzi
Messedaglia
Milano Franco d'Aragona
Novelli
Nunziante
Passerini Angelo
Perrone Compagni
Petrillo
Petrone
Piaggio
Piola Caselli
Puricelli
Rossini
Rota Francesco
Sailer
San Martino
Sarrocchi
Sechi
Sirianni
Strampelli
Vicini Marco Arturo
Volpi di Misurata
Zoppi Gaetano

UFFICIO II.

S. A. R. il Principe Aimone
Appiani
Asinari di Bernezzo
Baccelli
Barcellona
Biscaretti Roberto
Bodrero
Boncompagni Ludovisi
Borsalino
Burzagli
Camerini
Carletti
Castelli
Cavazzoni
Celesia
Da Como
De Michelis
De Vito
Faina
Fedele
Flora
Fracassi
Gallenga
Gherzi Giovanni

Giardini
 Ginori Conti
 Giordano
 Guaccero
 Leicht
 Libertini Gesualdo
 Maragliano
 Martin-Franklin
 Mazzoni
 Montefinale
 Morpurgo
 Nucci
 Occhini
 Odero
 Passerini Napoleone
 Pujia
 Rubino
 Salvago Raggi
 Scaduto
 Schanzer
 Silvestri
 Sitta
 Tolomei
 Torraca
 Torre
 Vicini Antonio
 Viola
 Visconti di Modrone
 Volterra
 Zupelli

UFFICIO III.

S. A. R. il Principe Vittorio Emanuele
 Abisso
 Aldi Mai
 Antona Traversi
 Azzariti
 Bacci
 Barzini
 Bazan
 Bennicelli
 Bocciardo
 Campili
 Capece Minutolo
 Cappa
 Casertano
 Catellani
 Cattaneo Giovanni
 Cimati
 Colosimo
 Conci
 Conti Sinibaldi
 Conz
 Cremonesi
 Crespi Mario
 De Martino Giacomo
 De Nicola
 Diena
 Di Frassineto
 Dudan
 Etna

Frassati
 Josa
 Krekich
 Mori
 Mormino
 Muscatello
 Oddone
 Porro Ettore
 Raineri
 Rava
 Rolandi Ricci
 Ronco
 Sani
 Santoro
 Scialoja
 Scotti
 Sforza
 Silj
 Sinibaldi
 Soler
 Suardo
 Thaon di Revel Grande Ammiraglio Paolo
 Tournon
 Vinassa de Regny

UFFICIO IV.

S. A. R. il Principe Ferdinando di Savoia
 Banelli
 Barzilai
 Bastianelli
 Canevari
 Casati
 Chersi Innocente
 Chimienti
 Ciccotti
 Ciraolo
 Conti
 Crespi Silvio
 Crispo Moncada
 Danza
 De Bono
 De Capitani d'Arzago
 Di Vico
 Durini di Monza
 Einaudi
 Gatti Salvatore
 Gavazzi
 Giampietro
 Giannini
 Giuriati
 Guidi
 Imberti
 Lago
 Lanza di Scalea
 Majoni
 Mambretti
 Marciano
 Marescalchi
 Marracino
 Maury
 Mayer

Niccolini Eugenio
 Pecori Giraldi
 Porro Carlo
 Ricci
 Romano Michele
 Ruffo di Calabria
 Salmoiraghi
 Salucci
 Sandicchi
 Spezzotti
 Tacconi
 Tassoni
 Theodoli di Sambuci
 Todaro
 Tofani
 Tosti di Valminuta
 Treccani
 Valerio

UFFICIO V.

S. A. R. il Principe Filiberto
 Abbiate
 Acquarone
 Ago
 Albertini
 Badoglio
 Baldi Papini
 Berio
 Bongiovanni
 Borletti
 Bouvier
 Brezzi
 Broccardi
 Caviglia
 Cian
 Cini
 Concini
 Della Gherardesca
 De Lorenzo
 De Marinis
 Di Frasso
 Faggella
 Fantoli
 Gasperini Gino
 Giusti del Giardino
 Graziosi
 Guglielmi
 Indri
 Marcello
 Marozzi
 Mattioli Pasqualini
 Miari De Cumani
 Montresor
 Niccolini Pietro
 Orlando
 Peglion
 Pitacco
 Raimondi
 Rebaudengo
 Reggio
 Renda

Romano Santi
 Scavonetti
 Scipioni
 Tamborino
 Thaon di Revel dr. Paolo
 Tiscornia
 Tomasi della Torretta
 Torlonia
 Valagussa
 Venino
 Visocchi
 Zerboglio

UFFICIO VI.

S. A. R. il Principe Adalberto
 Agnelli
 Belluzzo
 Berenini
 Bergamasco
 Bergamini
 Bocchini
 Bollati
 Bombi
 Caccianiga
 Casoli
 Castellani
 Castiglioni
 Cicconetti
 Credaro
 Crispolti
 Dallolio
 De Riseis
 Di Benedetto
 Di Rovasenda
 Fabri
 Facchinetti
 Faelli
 Galimberti
 Gallarati Scotti
 Gasparini Jacopo
 Giuliano
 Gonzaga
 Grosso
 Guadagnini
 Loria
 Luciolli
 Mantovani
 Moresco
 Mosconi
 Nicolis di Robilant
 Nomis di Cossilla
 Oviglio
 Ovio
 Pende
 Poggi Tito
 Prampolini
 Romeo Nicola
 Rota Giuseppe
 Russo
 Salvi
 Scalini

Segrè Sartorio
Spada Potenziani
Vassallo
Venturi
Vigliani
Zoppi Ottavio

UFFICIO VII.

S. A. R. il Principe Eugenio
Albicini
Amantea
Belfanti
Beverini
Biscaretti Guido
Bonardi
Borromeo
Calisse
Casanuova
Contarini
D'Achiardi
D'Amelio
De Cillis
De Martino Augusto
De Vecchi di Val Cismon
Di Donato
Di Marzo
Di Terranova
Felici
Fraschetti
Gazzera
Giuria
Grazioli
Gualtieri
Imperiali
Lanza Branciforte
Libertini Pasquale
Millosevich
Montuori
Mosca
Nicastro
Orsi
Orsini Baroni
Padiglione
Pais
Perris
Piccio
Pinto
Poggi Cesare
Pozzo
Romano Avezzana
Romei Longhena
Romeo delle Torrazze
Salata
Sanarelli
Serristori
Solari
Spiller
Tallarigo
Taramelli
Tovini
Versari

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare » (Numero 1714-A). - (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare ».

Prego il senatore segretario Gallenga di dar lettura dell'articolo unico, nel testo concordato tra il Governo e la Commissione.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare, con le seguenti modificazioni:

L'articolo 4 diventa articolo 5 e l'articolo 5 diventa articolo 4.

Nel primo comma dell'articolo 5, dopo le parole, le seguenti modificazioni: è introdotto il seguente numero:

1) All'articolo 14, primo comma, nella categoria dei magistrati è aggiunta la seguente lettera:

« d) - primi referendari e referendari del Consiglio di Stato e della Corte dei conti che ne facciano domanda ».

I numeri 1), 2), 3) dell'articolo 5 diventano rispettivamente 2), 3), e 4).

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto,

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale » (N. 1717). - (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-Anno XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di premiente interesse nazionale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore » (N. 1732). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-Anno XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore, con la seguente modificazione:

Nell'articolo 13, alle parole « alla data del 28 ottobre 1936-XIV », sono sostituite le seguenti: « alla data della pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta ufficiale del Regno ».

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera » (N. 1764). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi » (N. 1766). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa » (Numero 1767). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-Anno XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della Marina » (N. 1772). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della Marina ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della Marina.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe » (N. 1776). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca il 30 marzo 1937-XV » (N. 1777). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca, il 30 marzo 1937-XV ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca, il 30 marzo 1937-XV.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani » (N. 1778). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione Nazionale per soccorrere Missionari italiani ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la con-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

cessione di un contributo finanziario all'Associazione Nazionale per soccorrere i Missionari italiani.

ALLEGATO. *Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 29 maggio 1937-XV.*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'articolo 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di concedere all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani un contributo finanziario per lo sviluppo delle Missioni nei paesi dell'Africa Orientale;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, di concerto col Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 1.600.000 a titolo di contributo a favore dell'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani per lo sviluppo delle Missioni nei paesi dell'Africa Orientale.

Tale assegnazione sarà ripartita in due annualità di lire 800.000 ciascuna, da stanziarsi con decreto del Ministro delle finanze, nello « stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri » a decorrere dal corrente esercizio finanziario.

Art. 2. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento nazionale per la sua conversione in legge.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge di conversione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1937 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI
CIANO
THAON DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

CRISPOLTI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRISPOLTI. Onorevoli colleghi, io credo che non aspetterete da me una dichiarazione di voto, perchè si suppone *a priori* che voterò con piena adesione il decreto-legge con il quale si stabilisce la concessione di un contributo, da ripartire in due esercizi, di un milione e seicento mila lire a favore dell'Associazione nazionale per soccorrere i missionari italiani, con l'obbligo di erogarle appunto a pro dei missionari italiani dell'Africa Italiana. Ma voglio esprimere un sentimento di profondo plauso al Governo ed ai relatori delle due Camere per la sapienza e per la delicatezza con cui hanno compilato e raccomandato il decreto stesso. Nessuna condizione, nè restrizione in questo contributo dello Stato. Si dice ai beneficiati: « A voi che siete avvezzi a fare tanto bene, si apre ora un campo più grande; quindi è giusto che vi si accrescano i mezzi per poterlo occupare e per poter ampliare la vostra azione. Lo Stato non domanda nulla; desidera soltanto che i missionari restino quali sono sempre stati, che questa associazione continui nel lavoro che da tanti anni felicemente conduce; tale è il riconoscimento dei meriti che tanto quella associazione quanto i missionari hanno avuto finora modo d'acquistare ». Non si tratta dunque che d'una moltiplicazione del numero e delle attività dei benemeriti, ma conservando sempre uno stesso spirito e una stessa condotta.

Noi non abbiamo commesso l'errore che fu commesso in qualche Stato estero, dove, essendo fervidissima l'attività governativa per esautorare e, all'occasione, scacciare dal territorio metropolitano le Congregazioni religiose, si adoprò poi una formola volgare, cioè che l'anticlericalismo non è merce di esportazione, per fare concessioni ai missionari del proprio paese definendoli anche in atto pubblico come i migliori agenti della Nazione da cui partivano.

Intendiamoci bene, non credo che la maggior parte dei missionari così definiti dimenticassero il proprio carattere religioso e sacerdotale per assumere quello di commessi viaggiatori politici; credo che solo in via di eccezione ci siano stati di quelli, forse trascinati da un nazionalismo eccessivo, che dimenticarono le parole sacre: « cercate prima il regno di Dio e il resto vi sarà dato poi per giunta »; il resto, che in questo caso sarebbe stato il puro interesse della civiltà umana, o del proprio paese. Credo che i più rifiutassero nel fatto quella veste che certi governi volevano dar loro; d'altra parte anche essi hanno avuto i loro santi e i loro eroi, i loro martiri e quindi hanno diritto ad una riverente equità. Ad ogni modo quegli Stati non si accorsero che la loro in apparenza astuta manovra creava una profonda diffidenza nell'anima degli indigeni specie delle caste elevate, le quali erano pronte a fare buona accoglienza ai banditori della mite e universale parola di Cristo, ma non vedevano di buon occhio chi andasse fra loro col sospetto di rappresentare interessi politici stranieri.

Noi italiani facemmo diversamente: facemmo credito illimitato ai missionari nostri perchè l'esperienza ci aveva detto che vi sono certe ulteriori propagande le quali meglio si fanno quanto meno si fanno. Queste propagande efficaci vengono soprattutto dallo spettacolo di sacerdoti e di suore che, abbandonando il proprio paese per amor di Dio, vanno in cerca d'ogni sacrificio in pro degli infedeli e li inducono a dire: « Deve essere ben giusta, ben grande, ben buona quella Patria che sa crescere nel proprio seno uomini e donne siffatte ». In questo modo si crea ai missionari un'immediata popolarità, da cui poi naturalmente discendono tutti i vantaggi dell'incivilimento e tutti i vantaggi della patria. Ripeto, questo frutto anche indiretto dà la vista dell'immensa varietà d'opere missionarie a cui le popolazioni indigene assistono e di cui sono oggetto. Opere che guardate dal punto d'arrivo e dagli effetti si possono chiamare d'assistenza, ma guardate dal punto di partenza e dall'impulso da cui nascono, meritano il superiore nome di carità.

Questo è il principio a cui il Governo si è ispirato.

E mentre in alcuni Stati esteri, che io ho citato, fu un'opera di contraddizione a sè stessi questo favore ai loro missionari, un tal favore concesso dall'Italia ha la forza e desta la simpatia d'una grande opera di coerenza, poichè, pacificate le coscienze col miracolo della Conciliazione, noi possiamo vantarci che i titoli spirituali sono i più valutati di tutti non solo nella nostra espansione all'estero, ma nella vita stessa della Nazione. E questo modo di agire del nostro Governo rispetto alla questione religiosa tanto in Patria che fuori fa sì che oggi tutto il popolo italiano può concordemente salutare i Missionari con altre parole sacre: « Beati i piedi di coloro che andranno ad evangelizzare la terra ». (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 » (N. 1779). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia » (Numero 1782). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

relativi agli scambi commerciali » (N. 1784). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime » (N. 1788). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante l'autorizzazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i paga-

menti relativi » (N. 1792). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano.

Baldi Papini, Barcellona, Barzilai, Bastianelli, Bazan, Belfanti, Belluzzo, Bennicelli, Bensa, Bergamini, Berio, Beverini, Bevione, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Bocciardo, Bodrero, Bombi, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Brezzi, Broccardi, Broglia, Burzagli.

Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Casoli, Cattaneo Giovanni, Cattaneo della Volta, Cavallera, Cavazzoni, Celesia, Cicconetti, Cini, Ciraolo, Cogliolo, Colosimo, Concini, Conti, Conz, Cozza, Credaro, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Amelio, D'Ancora, De Marinis, De Martino Augusto, De Michelis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducci.

Etna.

Facchinetti, Faina, Farina, Fedele, Ferrari, Flora, Fraschetti.

Galimberti, Gallenga, Gasparini Jacopo, Gaspe-

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

rini Gino, Gatti Salvatore, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giannini, Giardini, Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti del Giardino, Grazioli, Graziosi, Guacero, Gualtieri, Guglielmi, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Leicht, Levi, Libertini Pasquale, Lissia, Lucioli. Majoni, Mambretti, Marcello, Marciano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mayer, Mazzoccolo, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Montuori, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nomis di Cossilla, Nucci.

Orlando, Orsini Baroni, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Peglion, Petrillo, Petrone, Piaggio, Pitacco, Porro Carlo, Pozzo, Prampolini.

Raineri, Reggio, Renda, Ricci, Rolandi Ricci, Romano Santi, Romei Longhena, Romeo delle Torrazze, Rossini, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Ruffo di Calabria, Russo.

Sailer, Salata, Salucci, Salvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Scaduto, Scalini, Scavonetti, Scialoja, Scotti, Sechi, Serristori, Silj, Sirianni, Sitta, Solari, Soler, Spiller, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tefani, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta.

Valagussa, Venino, Versari, Vicini Antonio, Vicini Marco Arturo, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone, Visocchi.

Zerboglio, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º febbraio 1937-XV, n. 395, che reca varianti all'organico dei cancellieri giudiziari militari e ad altre disposizioni vigenti sull'Amministrazione della giustizia penale militare (1714):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 451, concernente provvedimenti per disciplinare l'intervento dello Stato nell'industria delle costruzioni navali di preminente interesse nazionale (1717):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 25 febbraio 1937-XV, n. 439, contenente disposizioni aggiuntive alle norme sull'istruzione superiore (1732):

Senatori votanti	195
Favorevoli	186
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 657, concernente la proroga delle agevolazioni tributarie a favore delle zone industriali di Pola, Trieste e Marghera (1764):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 642, recante provvedimenti per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi (1766):

Senatori votanti	195
Favorevoli	192
Contrari	3

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 656, con il quale si stabilisce un concorso finanziario dello Stato nella costruzione del nuovo collettore della città di Ancona e si dettano norme giuridiche per l'approvazione e l'attuazione del nuovo piano regolatore generale della città stessa (1767):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 674, che reca modificazioni alle assegnazioni del bilancio di previsione del Ministero della marina (1772):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 719, che proroga il termine per le sessioni di esame per il conseguimento dei gradi di macchinista navale di 1ª e 2ª classe (1776):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 720, che ha dato esecuzione all'Accordo di carattere commerciale stipulato in Roma, tra l'Italia e la Danimarca il 30 marzo 1937-XV (1777):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 728, che autorizza la concessione di un contributo finanziario all'Associazione nazionale per soccorrere i Missionari italiani (1778):

Senatori votanti	195
Favorevoli	185
Contrari	10

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 6 maggio 1937-XV, n. 671, concernente maggiore assegnazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1936-37 (1779):

Senatori votanti	195
Favorevoli	188
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 725, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 31 marzo 1937, mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per prorogare al 30 giugno 1937 la validità dell'Accordo del 7 novembre 1936, concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1782):

Senatori votanti	195
Favorevoli	189
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 755, che ha dato esecuzione ai seguenti Accordi italo-lettoni stipulati in Roma il 5 febbraio 1937: 1° Accordo commerciale; 2° Accordo per regolare i pagamenti relativi agli scambi commerciali (1781):

Senatori votanti	195
Favorevoli	191
Contrari	4

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 774, riguardante la autoriz-

zazione della spesa di lire 18.000.000 per completamento di opere marittime (1788):

Senatori votanti	195
Favorevoli	190
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 831, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma il 31 marzo 1937-XV tra l'Italia e la Norvegia, per regolare gli scambi commerciali ed i pagamenti relativi (1792):

Senatori votanti	195
Favorevoli	186
Contrari	9

Il Senato approva.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto » (N. 1793). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione

della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 » (N. 1797). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1936-37.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società "Partenopea" di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) » (N. 1800). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società "Partenopea" di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società « Partenopea » di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il Gruppo C (Isole Partenopee e Pontine).

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta » (N. 1801). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40 milioni per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo alla istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche » (N. 1803). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo all'istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo all'istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda » (N. 1804). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1º giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca ».

di provenienza austriaca » (N. 1812). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1º giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1º giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina » (N. 1814). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale "Vittorio Emanuele II" di Firenze » (Numero 1822). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale "Vittorio Emanuele II" di Firenze ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale « Vittorio Emanuele II » di Firenze.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati » (N. 1824). — (Approvato dalla Camera dei Deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati.

ALLEGATO. Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 185 dell'11 agosto 1937-XV.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Considerata l'opportunità di dare incremento e coordinamento agli studi Leopardiani;

Riconosciuta la urgente ed assoluta necessità di istituire a questo fine un Centro nazionale di studi con sede in Recanati;

Veduto l'articolo 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. — È istituito un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati.

Art. 2. — Il Centro ha personalità giuridica ed è retto ed amministrato da un direttore, assistito da un Comitato di cinque membri.

Il direttore e i membri del Comitato sono nominati dal Ministro per l'educazione nazionale.

La carica di direttore e quella di membro del Comitato sono gratuite.

Art. 3. — Per il funzionamento del Centro nazionale degli studi Leopardiani è iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'educazione nazionale, a decorrere dall'esercizio finanziario 1937-38, un contributo annuo di lire 30.000.

Il Ministro per le finanze è autorizzato ad apportare nello stato di previsione suddetto le occorrenti variazioni.

Art. 4. — Le norme per il funzionamento dell'Ente saranno stabilite con uno statuto che sarà approvato con Regio decreto, su proposta del Ministro per l'educazione nazionale, di concerto con quello per le finanze.

Art. 5. — Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 1° luglio 1937 - Anno XV.

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI

BOTTAI

THAON DI REVEL.

Visto, il Guardasigilli: SOLMI.

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge.

GIULIANO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIULIANO. Ho chiesto la parola perchè mi è parso opportuno che non passi in silenzio questo decreto che istituisce un centro di studi leopardiani in Recanati. È un'iniziativa modesta che però risponde al nobile intento di ravvivare ed organizzare gli sforzi degli studiosi per una più profonda comprensione dei grandi spiriti della nostra storia.

Tutti i grandi spiriti presentano a prima vista un esteriore aspetto di semplicità, che genera spesso l'illusione di poter facilmente definire in una breve formula l'unità essenziale della loro opera e del loro pensiero: ma questa semplicità non è che il risultato d'una vita interiore, che ci appare tanto più ricca e complessa quanto più ne approfondiamo lo studio. Spesso al loro contatto noi abbiamo addirittura l'impressione che il loro pensiero riviva nel nostro, ma un momento dopo sentiamo che esso supera tutte le formule in cui abbiamo creduto di definirlo: talora sembrano dare in un grande sistema ideale la conclusione di un ciclo di storia, ma nel tempo stesso suscitano molteplici problemi nuovi che aprono campi di attività alla creazione di una nuova storia.

È parso altra volta molto facile definire la figura del Leopardi: il suo pessimismo era il prodotto d'un'esistenza fatta di negazioni e di dolori, e la bellezza della sua poesia il prodotto d'una eccezionale impressionabilità di fanciullo malato. Ma oggi, scorrendo dopo il libro dei suoi canti i libri delle sue prose filosofiche e storiche, ci avvediamo che la sua visione pessimista è il prodotto non solo di una vita dolorosa, ma anche d'un faticoso lavoro del suo pensiero, e che nella sua poesia non solo ha cantato l'amore d'una deità tanto più bella quanto più indifferente alle sue invocazioni di gioia, ma ha anche espresso nei fantastici miti dell'arte una concezione del dramma umano pensata nella fredda riflessione filosofica. Si trattava, come tutti sanno, d'una concezione nettamente naturalista senza luci di trascendenti speranze. Egli ha accettato integralmente tale concezione, e col coraggio mentale che forse è il carattere primo del genio ha resistito a fissare fino in fondo con fermo sguardo quella che era la sua verità, fino a scorgere, sotto al bel volto luminoso della dea, la testa di Medusa. Egli ha affrontato la piena constatazione dell'irrazionalità che la sua filosofia gli mostrava nella vita, senza celarsene le contraddizioni angosciose e senza tentare di comporre con compromessi inferiori, ed ha fatto così di un disperato dolore una meraviglia di bellezza ed un fonte d'insegnamento. Ed ancora oggi attraverso il processo di una logica consequenziale e la poetica rappresentazione delle sue conclusioni sconsolate, egli ci conduce fino al punto in cui per giustificare il dramma della vita sen-

tiamo di doverne risolvere le contraddizioni in una superiore armonia dello spirito. Noi perciò possiamo riconoscere che il Leopardi come ogni autentico grande poeta è anche un grande maestro, e possiamo volgerci a studiare in lui oltre che una figura rappresentativa della nostra storia e dell'eterno dramma umano, anche una miniera di esperienze e di spiritualità ed attingervi, lungi dal passivo sconforto, energie vitali per il progresso nostro, della nostra Italia, della nostra umanità italiana. E con questo sentimento salutiamo, bene augurando, il nuovo centro di studi leopardiani istituito dal presente decreto-legge. (*Applausi vivissimi*).

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione » (N. 1827).
— (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENGA, segretario:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:

« Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione "Eolia", con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo D (Isole Eolie) » (N. 1833). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre

1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo *D* (Isole Eolie) ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo *D* (Isole Eolie).

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale » (N. 1837). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero

dell'Africa Italiana » (N. 1838). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto del disegno di legge:
« Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia » (N. 1841). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia ».

Prego il senatore segretario Gallenga di darne lettura.

GALLENZA, *segretario*:

Articolo unico.

È convertito in legge il Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia.

PRESIDENTE. È aperta la discussione su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa. Il disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Procederemo ora alla votazione dei disegni di legge testè rinviati allo scrutinio segreto.

Dichiaro aperta la votazione.

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937**Chiusura di votazione.**

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione. Invito i senatori segretari a procedere allo spoglio delle urne.

I senatori segretari fanno la numerazione dei voti.

Hanno preso parte alla votazione i senatori:

Ago, Amantea, Andreoni, Anselmi, Asinari di Bernezzo, Asinari di San Marzano.

Baldi Papini, Banelli, Barcellona, Barzilai, Bazan, Belfanti, Bennicelli, Bensa, Bergamini, Berio, Beverini, Biscaretti Guido, Biscaretti Roberto, Becciardo, Bombi, Bonardi, Boncompagni Ludovisi, Bongiovanni, Brezzi, Broccardi, Broglia, Burzagli.

Campolongo, Carletti, Casanuova, Casertano, Casoli, Cattaneo Giovanni, Cattaneo della Volta, Cavazzoni, Celsia, Cicconetti, Colosimo, Concini, Conti, Conti Sinibaldi, Conz, Cozza, Credaro, Crispolti, Crispo Moncada, Curatulo.

D'Ancora, De Marinis, De Martino Augusto, De Martino Giacomo, De Michelis, De Riseis, De Vito, Di Benedetto, Di Donato, Diena, Di Frassineto, Di Marzo, Di Mirafiori Guerrieri, Ducci.

Etna.

Facchinetti, Faina, Fantoli, Farina, Ferrari, Flora, Frascchetti.

Galimberti, Gallenga, Gherzi Giovanni, Giampietro, Giordano, Giuliano, Giuria, Giusti del Giardino, Graziosi, Guacèro, Gualtieri, Guidi.

Imberti, Imperiali.

Josa.

Lago, Levi, Luciolli.

Majoni, Mambretti, Marcello, Marciano, Marescalchi, Marozzi, Marracino, Martin-Franklin, Mayer, Mazzoccolo, Menozzi, Messedaglia, Miari de Cumani, Millosevich, Montefinale, Montresor, Montuori, Moresco, Mori, Mormino, Mosconi, Muscatello.

Nicastro, Nicolis di Robilant, Nomis di Cossilla, Nucci.

Orlando, Ovio.

Padiglione, Pecori Giraldi, Peglion, Petrillo, Petrone, Pitacco, Porro Carlo, Pozzo.

Raineri, Reggio, Renda, Ricci, Romano Santi, Romei Longhena, Romeo delle Torrazze, Rota Francesco, Rota Giuseppe, Ruffo di Calabria, Russo.

Sailer, Salata, Salucci, Salvi, Sanarelli, Sandicchi, Sani, Scaduto, Scalini, Scavonetti, Scialoja, Scotti, Sechi, Silj, Sitta, Solari, Spiller, Strampelli, Suardo.

Tacconi, Tallarigo, Taramelli, Tassoni, Theodoli di Sambuci, Tiscornia, Todaro, Tofani, Tolomei, Torre, Tosti di Valminuta, Tournon.

Valagussa, Venino, Versari, Vicini Antonio, Vicini Marco Arturo, Vigliani, Vinassa de Regny, Visconti di Modrone.

Zerboglio, Zoppi Gaetano, Zoppi Ottavio, Zupelli.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 gennaio 1937-XV, n. 848, riguardante l'attribuzione alle Corporazioni delle funzioni attualmente demandate alla Commissione per i nuovi impianti industriali, al Comitato nazionale per l'industria dei colori organici sintetici ed al Comitato dell'azoto (1793):

Senatori votanti	175
Favorevoli	170
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 maggio 1937-XV, n. 771, concernente variazioni in aumento allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1936-37 (1797):

Senatori votanti	175
Favorevoli	170
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1049, che approva la convenzione modificativa di quelle in data 9 novembre 1925-IV, 27 ottobre 1927-V e 20 aprile 1934-XII, stipulata con la Società «Partenopea» di navigazione, con sede in Napoli, per l'esercizio delle linee di navigazione costituenti il gruppo C (Isole Partenopee e Pontine) (1800):

Senatori votanti	175
Favorevoli	168
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1078, riguardante l'assegnazione di lire 40.000.000 per l'impianto di un cavo sottomarino telefonico-telegrafico fra Tripoli e la Sicilia e di un cavo sotterraneo fra l'approdo in Sicilia e la stazione amplificatrice di Caltanissetta (1801):

Senatori votanti	175
Favorevoli	167
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 marzo 1937-XV, n. 1113, relativo alla istituzione di borse di studio presso la Regia Università di Roma e presso il Regio Politecnico di Torino a

LEGISLATURA XXIX — 1^a SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

favore di studenti che si specializzano nelle discipline minerarie e geologiche (1803):

Senatori votanti	175
Favorevoli	168
Contrari	7

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1223, riguardante l'approvazione della Convenzione 16 aprile 1937, che modifica gli articoli 15 e 3 della Convenzione 31 dicembre 1923, circa la concessione del pubblico servizio di navigazione sul lago di Garda (1804):

Senatori votanti	175
Favorevoli	169
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1276, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma il 1° giugno 1937 mediante scambio di Note, fra l'Italia e l'Austria, per ammettere nel Regno, a titolo di trattamento preferenziale temporaneo, durante il periodo di 12 mesi, in esenzione da diritti di dogana, di 250.000 quintali di acciaio in blooms, bidoni, barre e lamiere, d'origine e di provenienza austriaca (1812):

Senatori votanti	175
Favorevoli	166
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1299, col quale è stato aumentato da lire 500.000 a lire 675.000 il contributo annuo stabilito dal Regio decreto-legge 5 marzo 1934-XII, n. 393, a favore delle Missioni italiane in Cina (1814):

Senatori votanti	175
Favorevoli	166
Contrari	9

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 14 luglio 1937-XV, n. 1383, concernente l'applicazione dei diritti erariali e demaniali nei confronti dell'Ente Autonomo Teatro Comunale « Vittorio Emanuele II » di Firenze (1822):

Senatori votanti	175
Favorevoli	170
Contrari	5

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1° luglio 1937-XV, n. 1335, concernente l'istituzione

di un Centro nazionale di studi Leopardiani, con sede in Recanati (1824):

Senatori votanti	175
Favorevoli	169
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 11 luglio 1937-XV, n. 1050, concernente modificazioni al regime fiscale degli oli minerali e dei residui della loro distillazione (1827):

Senatori votanti	175
Favorevoli	167
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 3 giugno 1937-XV, n. 1381, che approva la Convenzione modificativa di quelle in data 3 novembre 1925, 26 ottobre 1928 e 27 novembre 1934, stipulata con la Società di Navigazione « Eolia », con sede in Messina, per l'esercizio dei servizi marittimi sovvenzionati del Gruppo D (Isole Eolie) (1833):

Senatori votanti	175
Favorevoli	169
Contrari	6

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1631, con il quale è stata accordata al comune di Bolzano una anticipazione di lire 2.000.000 per i lavori di sistemazione della zona industriale (1837):

Senatori votanti	175
Favorevoli	167
Contrari	8

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1630, col quale si autorizza la spesa di lire 60.000.000 per la costruzione della nuova sede del Ministero dell'Africa Italiana (1838):

Senatori votanti	175
Favorevoli	160
Contrari	15

Il Senato approva.

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1202, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 per la sistemazione stradale a totale carico dello Stato in talune provincie della Sicilia (1841):

Senatori votanti	175
Favorevoli	169
Contrari	6

Il Senato approva.

Annuncio di presentazione di interrogazioni con risposta scritta.

PRESIDENTE. Sono state presentate alla Presidenza due interrogazioni con richiesta di risposta scritta. Prego il senatore segretario di darne lettura.

GALLENZA, segretario:

Ai Ministri dell'interno, delle finanze e della agricoltura e delle foreste:

per sapere se, non essendo stati sin qui accolti i voti degli agricoltori per la esclusione dell'uva dalla imposta sui consumi, vogliono almeno concedere il beneficio della esenzione di otto quintali per consumo familiare, rinnovando le disposizioni dei precedenti decreti voluti dal Duce;

e se ritengano equo, per assicurare il beneficio agli agricoltori, emettere il Regio decreto sino da ora, e ad ogni modo prima che si inizi la campagna vinicola, ben sapendo che il ritardo del provvedimento riuscirebbe, come è avvenuto, a beneficio specialmente dei grossisti e non dei coltivatori, che già contrattano il prodotto dei loro campi, delle loro fatiche, e delle gravi spese sostenute per la difesa dai parassiti, tanto più che il 65 per cento circa del prodotto è di spettanza dei lavoratori (compartecipi mezzadri, affittuari lavoratori diretti, proprietari lavoratori diretti) e che si debbono avvantaggiare i modesti consumatori ed i produttori.

ANTONIO VICINI

Al Ministro delle finanze per conoscere:

1) se in vista del pericolo d'incendio che continuamente corre il Palazzo della Conservatoria delle Ipotecche di Catania a causa dei depositi di materiali infiammabili che esistono nelle botteghe del suddetto Palazzo, non riconosca la necessità di adibire altro locale alla Conservazione delle ipoteche;

2) in subordinato, qualora non si riconoscesse tale necessità, quali provvedimenti saranno presi per assicurare l'incolumità dell'attuale Palazzo adibito ad Ufficio delle Imposte;

3) quali provvedimenti saranno presi per affrettare la ricostruzione della parte di Archivio distrutta dal recente incendio, facendo rilevare i danni gravissimi che ogni ulteriore ritardo produce allo svolgimento di tanti urgenti ed importanti affari sia pubblici che privati.

PASQUALE LIBERTINI

Annuncio di risposta scritta ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Annuncio al Senato che i Ministri competenti hanno trasmesso la risposta scritta alle interrogazioni dei Senatori: Cappa,

Bennicelli, Giampietro, Josa, Guaccero, Vicini Antonio e Libertini Pasquale.

A norma del Regolamento queste risposte saranno inserite nel resoconto stenografico della odierna seduta.

Domani alle ore 16 seduta pubblica con il seguente ordine del giorno.

Discussione dei seguenti disegni di legge:

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 580, riguardante la estensione ai benemeriti delle operazioni militari nell'Africa Orientale dei benefici a favore degli ex combattenti preveduti nelle leggi e nei regolamenti professionali (1720-B). — (*Modificato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 633, relativo alla modificazione degli articoli 7 e 47 del Regolamento per la Milizia Nazionale della Strada ed alla costituzione della forza in congedo della Milizia stessa (1762). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 641, con il quale sono stati dichiarati di pubblica utilità i lavori di costruzione di una nuova strada a monte dell'abitato di Genova-Nervi e sono state dettate le relative norme di attuazione (1763). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 658, concernente la riagggregazione alla provincia di Littoria dei comuni di Ponza e Ventotene (1765). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 681, concernente l'esonero dal dazio di esportazione per l'olio di oliva al solfuro e per l'olio di oliva destinato alle tonnare delle nostre Colonie (1768). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 aprile 1937-XV, n. 670, che modifica le disposizioni dell'articolo 12 del Regio decreto 29 dicembre 1927-VI, n. 2452, riguardanti le facoltà dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per la vendita dei prodotti destinati all'esportazione (1769). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 672, concernente assegnazioni di bilancio per la costruzione di edifici postali e telegrafici (1773). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 709, che proroga fino al 30 giugno 1937-XV le disposizioni del Regio decreto-legge 24 luglio 1936-XIV, n. 1578, sul trattamento economico al personale della Regia marina imbarcato su navi dislocate nelle acque dell'Africa Orientale (1774). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 737, che ha dato esecuzione agli Accordi stipulati in Roma, fra l'Italia e la Francia, il 29 gennaio 1937, concernenti il regime degli scambi delle pellicole cinematografiche ed i pagamenti relativi (1780). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 726, che ha dato esecuzione all'Accordo per regolare gli scambi commerciali, stipulato in Roma, fra l'Italia e la Cecoslovacchia, il 31 marzo 1937 (1781). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 29 marzo 1937-XV, n. 729, che dà esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, fra l'Italia e la Svizzera, il 30 gennaio 1937, concernente le modalità di applicazione dell'Accordo del 3 dicembre 1935 ai pagamenti relativi alle assicurazioni ed alle riassicurazioni (1783). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 784, che ha dato esecuzione agli Accordi di carattere commerciale stipulati in Buenos Aires, fra l'Italia e l'Argentina, il 4 marzo 1937 (1786). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 819, che ha dato esecuzione all'Accordo stipulato in Roma, mediante scambio di Note, fra l'Italia e la Germania il 13 maggio-2 giugno 1936 per la sistemazione dei cimiteri dei Caduti italiani in Germania e germanici in Italia durante la guerra mondiale (1791). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 aprile 1937-XV, n. 694, concernente la disciplina dell'esercizio della trebbiatura a macchina (1794). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 881, che istituisce un Comando superiore di marina in Libia (1795). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 17 maggio 1937-XV, n. 895, relativo alla conferma agli studenti universitari alle armi per esigenze dell'Africa Orientale, delle agevolazioni di cui al Regio decreto-legge 2 gennaio 1936-XIV, n. 36, e al Regio decreto 27 aprile 1936-XIV, n. 932, e alla sistemazione degli assistenti universitari incaricati (1798). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1115, recante norme nei riguardi di alcuni funzionari direttivi dell'Amministrazione postale telegrafica e dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici (1799). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 22 aprile 1937-XV, n. 1006, riguardante l'autorizzazione alle Associazioni professionali ed Istituti

collaterali ad acquistare beni immobili e ad accettare lasciti e donazioni (1802). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 10 maggio 1937-XV, n. 1046, che aggiorna le disposizioni vigenti sulla ripartizione del territorio dello Stato in zone militari (1805). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 8 luglio 1937-XV, n. 1290, riguardante provvedimenti per il Corpo delle Regia guardia di finanza (1806). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 708, riguardante il conferimento al tenente generale medico Luigi Franchi ed al tenente generale commissario Ettore Chiarizia, all'atto del loro collocamento in ausiliaria, del grado onorifico di tenente generale capo e del rango di eccellenza (1807). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 833, riguardante l'istituzione del corpo della « Guardia alla frontiera » (1808). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1289, che ha dato esecuzione al Protocollo firmato in Roma il 26 aprile 1937 fra l'Italia e la Romania, per prorogare al 31 maggio 1937 la data di denuncia eventuale prevista dall'articolo 7 dell'Accordo commerciale e dall'articolo 12 dell'Accordo per regolare i pagamenti tra i due Paesi, stipulati in Roma il 13 febbraio 1937 (1809). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 13 maggio 1937-XV, n. 1222, concernente la proroga del termine di cui all'articolo 1 del Regio decreto-legge 14 ottobre 1932, n. 1438, per la riassicurazione dei rischi relativi ai crediti di esportazione (1811). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 1º luglio 1937-XV, n. 1275, inteso a prorogare al 30 giugno 1938-XVI la validità dell'Accordo stipulato in Roma il 7 novembre 1936-XV concernente il regime preferenziale a favore dell'importazione austriaca in Italia (1813). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 15 febbraio 1937-XV, n. 748, riguardante la requisizione e il noleggio di naviglio mercantile per le esigenze delle Forze armate (1816). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge 19 aprile 1937-XV, n. 1077, che ha dato esecuzione al Trattato stipulato in Roma il 9 marzo 1937 fra l'Italia e l'Ungheria, relativo all'estensione ai Possedimenti e alle Colonie italiane del Trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese del 4 luglio 1928 (1817). — *(Approvato dalla Camera dei Deputati);*

Conversione in legge del Regio decreto-legge

1° luglio 1937-XV, n. 1333, che dà esecuzione agli Accordi di carattere economico stipulati fra l'Italia e la Germania il 14 maggio 1937-XV, in Monaco di Baviera (1818). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 795, che stabilisce il trattamento di quiescenza per gli ufficiali del corpo automobilistico (1819). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*);

Conversione in legge del Regio decreto-legge 28 aprile 1937-XV, n. 966, concernente l'aumento dell'organico degli appuntati dei Carabinieri Reali (1820). — (*Approvato dalla Camera dei Deputati*).

La seduta è tolta (ore 18,45).

Risposta scritta ad interrogazioni.

CAPPA. — Al Ministro delle comunicazioni per sapere se l'Ufficio della Dogana di Domodossola abbia giovato agli scopi della propaganda della coltura italiana nel caso della spedizione all'estero della « Esposizione della Divina Commedia di Dante Alighieri » del dott. Ernesto Trucchi. L'interrogante si riferisce ad una spedizione, che doveva avvenire nel mese di febbraio, poichè sin dal 18 febbraio u. s. il dott. Ernesto Trucchi con tutte le norme di legge spediva l'opera sua, che non è, ancora a tutto il 10 maggio, nè pervenuta all'estero nè stata restituita all'autore.

RISPOSTA. — Dalle indagini eseguite in merito al reclamo del sig. dott. Ernesto Trucchi di Milano è risultato che il pacco n. 148 per Lipsia da lui spedito il 18 febbraio u. s. fu rinviato al mittente in seguito a un deplorabile errore dell'Ufficio di confine di Domodossola.

Essendo infatti il pacco giunto colà privo dei documenti necessari per l'inoltro all'estero, l'ufficio richiese i duplicati di essi. Senonchè la richiesta, per errore d'indirizzo, soltanto il 29 aprile fu comunicata al dott. Trucchi che in data 7 maggio presentò i duplicati predetti. L'Ufficio di Domodossola ritenne d'altra parte che nel frattempo fosse maturato il periodo massimo di giacenza durante il quale i pacchi possono essere tratti negli Uffici di confine e per ciò rinviò il pacco in questione al mittente lo stesso giorno 7 maggio, prima cioè dell'arrivo dei documenti a Domodossola.

Stando così le cose, assicuro che l'Ufficio manchevole è stato severamente richiamato e sono state date inoltre disposizioni per la restituzione al dott. Trucchi delle tasse di spedizioni corrisposte per il pacco di cui trattasi.

*Il Sottosegretario di Stato
per le Poste ed i Telegrafi*
DE MARSANICH.

BENNICELLI. — Al Ministro delle comunicazioni per conoscere se non creda opportuno ed urgente di meglio disciplinare l'uso dei motocicli nell'interno degli abitati rendendo esecutive anche per essi le precise disposizioni che prescrivono speciali silenziatori a tutti gli autoveicoli, in modo che una medesima disciplina regoli la circolazione degli automezzi nelle città e perchè la tanto elogiata zona del silenzio sia integralmente rispettata da tutti per il benessere generale.

RISPOSTA. — Dell'inconveniente segnalato dall'onorevole interrogante circa la imperfetta silenziosità dei motocicli, questo Ministero si è sempre preoccupato, specialmente da quando, nell'interesse della pubblica quiete, il Governo Fascista ha deciso di sopprimere, nella maggiore misura possibile, ogni rumore fastidioso ed inutile nella circolazione.

Le ultime disposizioni fondamentali in materia risultano dal Regio decreto-legge 27 dicembre 1935, n. 2566 (convertito nella legge 4 giugno 1936, n. 1303) col quale, oltre a prescrivere che gli apparecchi silenziatori dei motocicli debbono essere sempre mantenuti in perfetta efficienza, si fa obbligo ai loro conducenti di inserire nei silenziatori medesimi (quando il veicolo circoli nell'ambito dei centri urbani) uno speciale diaframma od altro idoneo dispositivo supplementare, atto a ridurre ulteriormente la pressione e la velocità dei gas di scarico in modo da consentire una silenziosità maggiore di quella normale.

L'obbligo dell'osservanza di tali disposizioni che (per i motocicli in circolazione) era stato fissato al 30 giugno 1936, ha dovuto essere prorogato al 30 giugno 1937 per dar modo al rilevante numero di possessori di motocicli di mettersi tempestivamente in regola con la legge.

Tale proroga è stata concessa con Regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1656.

È quindi da ritenere che dopo il 30 giugno 1937 i rumori in questione saranno ricondotti nel campo della tolleranza, non potendosi nascondere che — allo stato attuale della tecnica — data la limitata lunghezza dei tubi di scarico dei motocicli, che non può, per ragioni di spazio, raggiungere quella delle automobili, non si è ancora riusciti a costruire un silenziatore per motocicli che riesca a sopprimere in modo perfetto il rumore prodotto dai gas di scarico, tanto più che l'elevato numero di giri del motore, raggiunto dalla produzione motociclistica odierna, porta a diminuire notevolmente l'efficacia dei silenziatori praticamente realizzabili.

Ad ogni modo, qualunque siano gli accorgimenti tecnici che il progresso meccanico ha ideato finora per raggiungere la massima silenziosità, è da tener ben presente che, specialmente da una giudiziosa condotta della macchina da parte del motociclista, sarà da attendersi che la rumorosità non oltrepassi i limiti di tolleranza.

Il Sottosegretario di Stato per le Ferrovie
IANNELLI.

GIAMPIETRO. — Al Ministro di grazia e giustizia per conoscere se crede rispondente ai sentimenti di correttezza, di dignità e di cameratismo dei magistrati che essi criticano sui giornali, in modo astioso, la discussione fatta in Senato sul bilancio della giustizia da Senatori, già appartenenti alla magistratura, come è stato fatto, recentemente, da un consigliere della Corte di Cassazione del Regno; e se intende provvedere affinché il lamentato sconcio non abbia a ripetersi.

RISPOSTA. — Non posso che convenire, in linea generale, con la Eccellenza vostra nel ritenere che non si addica ai magistrati, perchè contrastante con i doveri di riservatezza e di obbiettività che devono essere da essi costantemente osservati, di criticare in forma meno che serena le opinioni espresse dai membri del Parlamento nell'esercizio della loro funzione politica.

In particolare per quanto riguarda l'articolo al quale si riferisce l'interrogazione presentata, benchè sia da ritenere che l'autore dell'articolo abbia inteso portare il suo esame su problemi di carattere tecnico, i quali interessano l'ordinamento giudiziario, per modo che sembra da escludere che egli abbia voluto menomamente mancare ai riguardi dovuti ad un membro del Parlamento, tuttavia debbo riconoscere che l'articolo in parola per la sua forma polemica, e soprattutto per la mancanza della dovuta serenità, non è da approvare.

Dopo questa precisa dichiarazione, ritengo che non sia il caso di adottare particolari provvedimenti al riguardo.

*Il Ministro di grazia
e giustizia*
SOLMI

JOSA. — Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste per conoscere se, nella fase di attività ordinaria in cui sono entrati i Consorzi di bonifica e trasformazioni fondiariae, a seguito di recenti opportuni provvedimenti, e dopo il primo formidabile impulso avuto dalla volontà del Duce e per opera del Governo fascista, non intenda ora far cessare, dovunque non siano tuttavia indispensabili, le gestioni commissariali dei Consorzi stessi, in taluni specialmente durate già a lungo, ricostituendo le amministrazioni ordinarie, e ottenere d'altra parte con ogni possibile mezzo la riduzione delle spese generali dei Consorzi ripetuti, le quali, a giudizio comune, sono ritenute gravose, eccessive, e in non pochi casi intollerabili.

RISPOSTA. — Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste si è da tempo proposto di ricostituire, ovunque possibile, le amministrazioni ordinarie dei Consorzi di bonifica che per particolari esigenze abbiano dovuto essere affidati a commissari Regi e prefettizi; e non ha mancato di impartire disposizioni di massima alle Loro Eccellenze i prefetti per affrettare la chiusura delle gestioni

commissariali e la restituzione agli organi statuari delle loro normali facoltà.

A facilitare l'attuazione di questo indirizzo soccorre d'altra parte anche la facoltà, consentita dall'articolo 61 del Regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, di riservare al Governo la nomina del presidente, per assicurare la maggiore autorità ed indipendenza del presidente stesso anche nel caso di amministrazione elettiva del Consorzio.

Varie amministrazioni ordinarie hanno potuto infatti essere ricostituite in questo ultimo biennio. Ma numerosi rimangono ancora i Consorzi affidati a commissari, per circostanze rigorosamente vagliate anche attraverso il parere del Consiglio di Stato permanendo le ragioni che hanno condotto allo scioglimento delle amministrazioni ordinarie, e non riuscendo sempre possibile procedere in breve tempo alla soluzione dei problemi di ordine tecnico ed economico e al riordinamento amministrativo per cui si è resa indispensabile la surrogazione delle cariche elettive.

Il Ministero si è però sempre preoccupato di alleggerire l'onere delle gestioni dei commissari limitando nel modo più rigoroso gli assegni per essi stabiliti e procurando di scegliere, se possibile, commissari che prestino la loro opera gratuitamente.

Particolare attenzione è stata anche rivolta alla riduzione delle spese generali dei Consorzi, cercando di raggiungere le maggiori economie sia col fondere più Consorzi limitrofi in un unico ente, sia col raggruppare gli Uffici tecnici e amministrativi di Consorzi diversi, pur lasciando a questi distinta l'individualità giuridica. Ma è ovvio che anche queste direttive devono essere attuate dopo accurato vaglio delle varie condizioni locali, per non diminuire la tutela dei vari gruppi d'interessi che spesso contrastano nell'ambito di ogni comprensorio di bonifica.

Normalmente però la riduzione delle spese generali dei Consorzi deve attendersi soprattutto da una rigorosa revisione delle attrezzature tecniche amministrative che esse si sono costituite, le quali sono intimamente connesse con l'entità dei compiti ad essi demandati dallo Stato mediante la concessione dei lavori.

È evidente che là dove i Consorzi sono stati chiamati ad eseguire opere di rilevante importo, le quali non possono essere seguite da altre concessioni, si impone una smobilitazione delle attrezzature esistenti per ricondurle alle giuste proporzioni richieste dalla riduzione dei compiti consortili.

Ma tale smobilitazione non può essere che graduale, dovendosi tener conto delle posizioni del personale da licenziare e degli oneri che in genere questi licenziamenti impongono alle finanze consortili.

Posso d'altra parte assicurare l'onorevole interrogante che il Ministero, direttamente e a mezzo di dipendenti organi tecnici, svolge il più rigoroso controllo sulle organizzazioni e sulle gestioni dei

LEGISLATURA XXIX — 1ª SESSIONE 1934-37 — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 1937

Consorzi. Ed ora che con l'avvenuta soppressione dell'Associazione nazionale dei Consorzi sono state concentrate nel Ministero stesso le funzioni di vigilanza su quegli Enti, il controllo sulla loro gestione sarà intensificato, per assicurare non solo che ciascuno di essi espliciti la propria attività con la più rigorosa parsimonia, ma anche per intervenire a proporzionarne, nel miglior modo possibile, l'attrezzatura in relazione agli effettivi compiti ai quali esso è chiamato.

Roma, 25 maggio 1937-XV.

Il Ministro

ROSSONI.

GUACCERO. — All'onorevole Ministro dell'interno e delle finanze per conoscere:

1° quali provvedimenti intendono prendere per attenuare le condizioni di grave disagio economico in cui si sono venuti a trovare i sanitari comunali per effetto del Testo Unico delle leggi sanitarie, testè applicato, che dispone il collocamento a riposo al 65° anno, indipendentemente dall'aver o non compiuto gli anni di servizio necessari per la liquidazione della pensione, conseguendone o nessun diritto alla stessa o di averne una insufficiente alle necessità della vita, se i limiti di essa si erano raggiunti;

2° quali provvedimenti intendono prendere a favore dei sanitari comunali non iscritti alla Cassa di previdenza, che hanno dato per molti anni la loro attività ad un lavoro delicato e logorante per la salute pubblica e che anche essi — per effetto del nuovo Testo Unico — vengono collocati a riposo, senza alcun diritto a pensione, mentre vivevano tranquilli del loro lavoro, sicuri della stabilità a vita pel contratto stesso di impiego, non potendo prevedere che una legge li avesse repentinamente avulsi da un diritto acquisito;

3° quali provvedimenti intendono adottare per migliorare le insufficienti pensioni privilegiate e di invalidità, non che quelle miserevoli che nelle provincie di Trento e di Bolzano si corrispondono ai dipendenti della legge provinciale ex Regime;

4° quali provvedimenti infine intende prendere il Ministro dell'interno per provvedere alla ricostruzione della carriera dei sanitari comunali.

RISPOSTA. — Non è sfuggito all'attenzione del Governo il disagio economico dei sanitari condotti, i quali collocati a riposo, in virtù dell'articolo 361 del Testo Unico delle leggi sanitarie, non hanno potuto liquidare alcuna pensione o perchè omisero di iscriversi, a suo tempo, alla Cassa di Previdenza, o perchè, pure essendovi iscritti, non avevano ancora compiuto, all'atto del collocamento a riposo, il minimo di anni di servizio necessario per avere diritto a pensione.

Per venire incontro a questa classe di professionisti, così benemerita, sono stati autorizzati i

prefetti a trattenerli ancora in servizio, come interi, fino a che non saranno stati espletati i concorsi per i posti che essi lasciano vacanti. È stata anche esaminata la possibilità di un provvedimento conforme ai voti dei sanitari predetti, ma gravi difficoltà tecniche e finanziarie hanno impedito di darvi corso.

Nondimeno proseguono gli studi per dare, in qualche modo, equa soluzione al non facile problema.

Quanto al richiesto miglioramento delle pensioni privilegiate e di invalidità e di quelle dei sanitari delle provincie di Trento e Bolzano, soggetti alla legge provinciale ex-regime, è argomento che si ricollega alla questione generale della revisione dei trattamenti di riposo.

Comunque, per il personale iscritto alla Cassa di Previdenza, un miglioramento delle pensioni è necessariamente subordinato alle possibilità di bilancio della Cassa medesima; per il personale non iscritto alla Cassa, la liquidazione di un contributo previdenziale sarebbe in contrasto con i principii di mutualità che sono a base del detto Istituto.

Infine, l'ultima richiesta dell'onorevole interrogante, che ha invocato provvedimenti per la ricostruzione della carriera dei sanitari condotti, trova difficoltà non facilmente superabili per le non floride condizioni finanziarie delle Amministrazioni comunali, le quali mal potrebbero sopportare l'onere non lieve, che quei provvedimenti importerebbero; onere che diverrebbe ancora più grave, quando — affermato il principio della ricostruzione della carriera — si dovrebbe estenderne necessariamente l'applicazione — oltre che ai medici condotti — anche agli altri impiegati degli Enti locali.

Roma, 1° giugno 1937-XV.

Il Sottosegretario di Stato

BUFFARINI GUIDI.

VICINI ANTONIO. — Ai Ministri dell'interno, delle finanze e dell'agricoltura e delle foreste:

per sapere se, non essendo stati sin qui accolti i voti degli agricoltori per la esclusione dell'uva dalla imposta sui consumi, vogliano almeno concedere il beneficio della esenzione di otto quintali per consumo familiare, rinnovando le disposizioni dei precedenti decreti voluti dal Duce;

e se ritengano equo, per assicurare il beneficio agli agricoltori, emettere il Regio decreto sino da ora, e ad ogni modo prima che si inizi la campagna vinicola, ben sapendo che il ritardo del provvedimento riuscirebbe, come è avvenuto, a beneficio specialmente dei grossisti e non dei coltivatori, che già contrattano il prodotto dei loro campi, delle loro fatiche, e delle gravi spese sostenute per la difesa dai parassiti, tanto più che il 65 per cento circa del prodotto è di spettanza

dei lavoratori (compartecipi mezzadri, affittuari lavoratori diretti, proprietari lavoratori diretti) e che si debbono avvantaggiare i modesti consumatori ed i produttori.

RISPOSTA. — La particolare esenzione dell'imposta di consumo sull'uva fresca destinata alla vinificazione per uso familiare fu consentita per la prima volta con Regio decreto-legge 30 settembre 1930, n. 1353, per il quantitativo di otto quintali venduti o ceduti a qualsiasi titolo ai consumatori in genere, in considerazione del mutato sistema di riscossione delle imposte di consumo nei Comuni dichiarati aperti nel preesistente regime daziario, nonchè allo scopo di sgombrare l'eccedenza di prodotto.

Detta esenzione fu poi limitata con Regio decreto-legge 11 luglio 1931, n. 891, per il solo raccolto dell'anno in corso ed esclusivamente per l'uva venduta o ceduta a qualsiasi titolo, nello stesso limite massimo di otto quintali, ai diretti coltivatori agricoli, tenuto conto che contemporaneamente veniva soppresso l'addizionale governativo, con notevole alleggerimento del carico tributario sulla uva e sui prodotti vinosi.

L'accennata esenzione è stata poi accordata nello scorso anno 1936 col Regio decreto-legge 24 settembre 1936, n. 1708, modificato col successivo Regio decreto-legge 13 ottobre 1936, n. 1815, in considerazione della contingente situazione determinatasi per effetto di un sensibile aumento della produzione rispetto agli anni precedenti e di un conseguente appesantimento del mercato, aggravato anche dalla scadente qualità del raccolto.

Tale esenzione ebbe però notevoli ripercussioni nei bilanci dei comuni, ai quali, come è noto, spetta esclusivamente il provento delle imposte di consumo, tanto da indurre i comuni medesimi a chiedere apposito provvedimento compensativo delle perdite subite o un equivalente indennizzo da parte dello Stato, richieste che, per ovvie ragioni, non poterono essere accolte.

Ciò posto, e considerato d'altra parte che quest'anno, giusta le segnalazioni fin d'ora raccolte, la produzione si presenta, in massima, normale per qualità, mentre per quantità è inferiore a quella dell'anno scorso, dichiarasi che il Governo

non ritiene di rinnovare la particolare concessione invocata dall'onorevole interrogante.

Il Ministro delle Finanze
THAON DI REVEL.

LIBERTINI PASQUALE. — Al Ministro delle finanze per conoscere:

1° se in vista del pericolo d'incendio che continuamente corre il Palazzo della Conservatoria delle Ipoteche di Catania a causa dei depositi di materiali infiammabili che esistono nelle botteghe del suddetto Palazzo, non riconosca la necessità di adibire altro locale alla Conservazione delle ipoteche;

2° in subordinato, qualora non si riconoscesse tale necessità, quali provvedimenti saranno presi per assicurare l'incolumità dell'attuale Palazzo adibito ad Ufficio delle Imposte;

3° quali provvedimenti saranno presi per affrettare la ricostruzione della parte di Archivio distrutta dal recente incendio, facendo rilevare i danni gravissimi che ogni ulteriore ritardo produce allo svolgimento di tanti urgenti ed importanti affari sia pubblici che privati.

RISPOSTA. — 1° Con telegramma 2 dicembre 1937, n. 156138, è stato autorizzato l'Intendente di Finanza di Catania a stipulare, a decorrere dal 16 dicembre 1937-XVI, il contratto di affitto dei locali di proprietà dei signori Papale e La Ferla, siti in via Etnea, 84, da adibirsi all'uso della Conservatoria delle ipoteche della suddetta città, per la durata di mesi 20, tempo previsto per il restauro e riadattamento dei locali demaniali finora occupati dalla suddetta Conservatoria.

2° Allorchè la Conservatoria si ritrasferirà nei locali restaurati saranno adottati tutti i mezzi idonei a garantire la sicurezza ed incolumità dell'ufficio in parola.

3° Con Regio decreto-legge 15 novembre 1937-Anno XVI in corso di pubblicazione viene provveduto alla ricostituzione degli atti e formalità ipotecarie andati distrutti a causa dell'incendio.

Il Ministro
THAON DI REVEL.

PROF. GIOACCHINO LAURENTI
Direttore dell'Ufficio dei Resoconti